



Federazione
Italiana
Scherma

BILANCIO DI MANDATO FEDERALE QUADRIENNIO 2021|2024



L'INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE FEDERALE

Abbiamo fatto... Molto di più di quel che avevamo detto!

Con l'orgoglio per l'impegno profuso e i risultati raggiunti, diamo alle stampe un Bilancio di fine mandato 2021-2024 costruito in modo diverso rispetto ai consuntivi quadriennali di cui molti avranno probabilmente memoria.

Non troverete, infatti, le due pagine "a specchio", in cui da una parte diciamo quel che *"abbiamo fatto"* e dall'altra il *"perché avevamo detto"* recuperando il programma elettorale con cui io come Presidente e la mia squadra di Consiglieri ci eravamo presentati quattro anni fa.

La scelta è mossa da una considerazione di cui andiamo fieri: abbiamo fatto molto di più rispetto a quanto avevamo anticipato e "promesso" nelle linee programmatiche di candidatura, seguendo l'attualità di un quadriennio unico nella storia, per eventi attraversati, evoluzioni dello sport che sono andate di pari passo con i cambiamenti della nostra società civile.

Per questo, riprendendo ovviamente almeno nella sequenza i punti programmatici dell'inizio del 2021, non ci limiteremo a un "Fact-checking" passo dopo passo, ma andremo ad analizzare e rendicontare, seppur sinteticamente, alcuni tra i più significativi punti dell'azione della Federazione nel quadriennio che si conclude con l'Assemblea Ordinaria Elettiva di gennaio 2025.

È stato un lavoro impegnativo, che ha dovuto fare i conti con fattori a volte imprevedibili, eppure che ha visto il Consiglio e tutta la struttura federale affrontare ogni situazione con la passione, la responsabilità e la professionalità che la scherma italiana merita.

1

Paolo Azzi



RIPRESA POST COVID

L'inizio del quadriennio è stato indiscutibilmente segnato dal grande lavoro svolto per la ripartenza dell'attività agonistica. Dopo un anno di stop, grazie allo straordinario lavoro svolto in sinergia dalla Federazione, dai Comitati Regionali e dai Comitati Organizzatori designati è stato possibile recuperare, di fatto, l'intera stagione 2020/2021. Uno sforzo enorme che ha conciliato, con il rigoroso rispetto delle prescrizioni governative, la disputa in sicurezza delle competizioni e la possibilità di ritrovare la gioia di gareggiare per gli atleti, soprattutto i più giovani, che avevano pagato un prezzo carissimo per lo stop imposto dalla pandemia.

La scherma italiana ha saputo convivere con l'emergenza Covid che ancora condizionava la vita di tutto il mondo, e quanto tremendo sia stato il suo impatto nel nostro Paese è storia nota, dando un esempio di rispetto delle regole e spirito di collaborazione. Ne è scaturita una complessa ma bellissima ripresa dell'attività agonistica, che ci ha portato a vivere, dopo i Test Event post Assemblea Elettiva del 2021, i Campionati Italiani Cadetti e Giovani di Riccione, gli Assoluti individuali di Cassino, gli Assoluti a squadre di Napoli, i Campionati Italiani Paralimpici e Non Vedenti di Villafranca, i tricolori Master di Bressanone, fino a una memorabile edizione autunnale del Gran Premio Giovanissimi "Renzo Nostini" – Trofeo Kinder Joy of Moving. Sì, memorabile perché, malgrado l'obbligo delle porte chiuse, l'eccezionale impegno della Federazione ha consentito in quell'occasione di aprire – nel rispetto delle direttive sanitarie – a un ristretto pubblico almeno le fasi finali con un allestimento speciale. Il GPG di Riccione 2021, infatti, ha segnato l'inizio di un percorso storico di sviluppo dello scenario della "festa della scherma italiana" Under 14, in una *location* degna di una gara di Coppa del Mondo.

Insomma, la necessità di ripartire con l'attività agonistica in tempi d'emergenza è diventata virtù, tracciando la strada di un'organizzazione delle gare molto più capillare, professionale, rigorosa, che la scherma italiana ha fatto sua, rappresentando un vero e proprio "salto di qualità" evidenziatosi in tutti i principali eventi del quadriennio.

2



ZO NOSTINI!

E

7

VITTORIO BERRETTI
TI SHERI



GESTIONE FEDERALE

La gestione federale rappresenta un fiore all'occhiello dell'attività della FIS. Proprio la voce Funzionamento, infatti, ha consentito una performance organizzativa in grado di ottimizzare gli investimenti allo scopo di incrementare l'attività sportiva; strategia di pianificazione risultata vincente perché alla base del contributo ricevuto annualmente da Sport e Salute anche grazie all'encomiabile lavoro degli Uffici che, con una struttura d'efficienza e qualità, hanno consentito l'espletamento ottimale della grande mole di lavoro richiesta per le attività federale. Una saggia e oculata gestione delle spese ha consentito inoltre il lavoro, nel rispetto dei budget, delle Commissioni preposte, in primis del GSA che rappresenta il gruppo arbitrale più strutturato e valido al mondo. Un gruppo che, sostenendo anche notevoli sforzi e sacrifici imposti dai parametri economici da rispettare, ha mantenuto altissimo il proprio standard di rendimento, sempre e comunque.

Dopo gli storici stanziamenti per la ripartenza post-Covid, i Comitati Regionali hanno comunque beneficiato di risorse più cospicue rispetto al passato, sulla base di criteri di assegnazione che tengono conto del volume di attività in ciascun territorio, come doveroso sostegno al grande impegno che svolgono nello scenario di un'attività regionale e interregionale notevolmente implementata. Centrale è stato il ruolo della Consulta dei Presidenti e Delegati Regionali, che ha coordinato con puntualità e armonia un lavoro condotto sempre in sinergia con il Consiglio e tutta la struttura federale.

Di certo il buon operato della Federazione è testimoniato dal significativo aumento del contributo ordinario destinato da Sport e Salute che si basa sui risultati agonistici conseguiti, sull'efficienza gestionale e sul ritorno in termini di crescita del sistema schermistico. Il rinnovarsi di segni positivi per la FIS (quasi 1 milione di euro in più per il 2024 rispetto all'anno precedente che pure era stato in crescendo) ha rappresentato un premio al merito, per l'impegno, la dedizione e i risultati della Federazione e di tutto il movimento della scherma italiana, da quella d'alto livello che ha vinto tante medaglie nelle massime competizioni internazionali e fino all'attività di base svolta per promuovere e diffondere in maniera sempre più capillare il nostro sport. Alla Federazione è stato riconosciuto il valore aggiunto di esser riuscita a implementare la sua attività, coinvolgendo una platea sempre più vasta ed esaltando in pieno il contenuto del nuovo comma dell'Articolo 33 della Costituzione in cui "la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".





LE SOCIETÀ CUORE DELLA FIS

5

Nei rapporti con le società, il Consiglio ha mantenuto la promessa di un impegno costante e che è stato rinforzato viste le tante necessità che si sono susseguite: la ripresa post-Covid, il vertiginoso aumento dei costi a seguito del conflitto in Ucraina, le numerose e gravose nuove incombenze per ASD e SSD legate all'introduzione della Riforma dello Sport. Un processo di cambiamento epocale in cui la Federazione ha accompagnato passo dopo passo le società schermistiche italiane, mettendo a disposizione gratuitamente professionalità che hanno consentito l'adeguamento e l'aggiornamento dei dirigenti attraverso consulenze e sessioni specifiche curate dall'apposito Sportello di Assistenza Fiscale.

Riguardo al sostegno alle società, va sottolineato con piacere, e orgoglio, come grazie al lavoro della Federazione, attraverso una gestione attenta e virtuosa, con il sostegno di nuovi introiti arrivati da importanti sponsor e attraverso alcune scelte strategiche che hanno consentito minori costi e maggiori ricavi di altri capitoli di spesa, sia stato possibile deliberare nel 2024 un Contributo ordinario alle società schermistiche di 400mila euro, superiore del 33% rispetto allo scorso anno. Lo stanziamento complessivo è stato incrementato in misura rilevante, ampliando la platea dei beneficiari e raggiungendo una cifra record. È infatti di ben 520mila euro, tra Contributo ordinario e Contributo riconosciuto alle società per la partecipazione all'attività agonista in località particolarmente distanti dalle proprie sedi, la somma con cui la FIS supporta in modo diretto l'attività delle società italiane, un concreto segnale di attenzione e riconoscimento all'impegno profuso per il nostro sport da tutte le sale schermistiche, comprese quelle meno strutturate e che, proprio perché possono contare su un minor numero di atleti che partecipano alle manifestazioni agonistiche, devono sempre sentire al proprio fianco la Federazione.

ATTIVITÀ AGONISTICA

Superata l'annata di transizione imposta dalla pandemia, tenendo fede all'impegno assunto di dare un supporto a società e famiglie della scherma italiana, nella stagione sportiva 2022/2023 è stato varato il nuovo corso dell'attività agonistica. Cambiamenti introdotti con un intervento più approfondito e incisivo che in passato con l'obiettivo di mediare tra la salvaguardia dell'élite, che va garantita, e di assicurare a tutti gli atleti di tirare, divertirsi e fidelizzarsi alle società di appartenenza. Un lavoro che ha visto coinvolte tutte le componenti del nostro mondo, che hanno cooperato con la Consulta e il Consiglio Federale, tracciando le linee guida del presente e del futuro. Siamo partiti da alcune considerazioni e abbiamo cercato di trovare delle soluzioni. Le più eclatanti sono state l'introduzione di nuove gare per l'assegnazione di un titolo, cioè i Campionati Nazionali Gold e Silver (quest'ultimo su base regionale) sia per gli Assoluti, sia per Cadetti e Giovani. In tal modo è stato possibile alleggerire il calendario del mese di maggio, già denso di gare, e allungare la stagione verso giugno. Altre novità hanno riguardato gli Under 23, categoria che aveva bisogno di un'identità ancora più forte. L'istituzione di un ranking Under 23 ha caratterizzato tanto la compilazione dei gironi del Campionato Italiano di categoria, calendarizzato ad aprile, quanto le autorizzazioni relative al Circuito Europeo destinato a questa fascia d'età.

Al centro dell'attenzione del gruppo di lavoro è stato anche il mondo paralimpico. È stata rafforzata l'integrazione con l'attività olimpica e sono stati rivisti i criteri per l'ammissione al Campionato Italiano. In ogni prova paralimpica è stata data la possibilità di essere classificati, è stato istituito il Gran Premio di Scherma in carrozzina che assegna un titolo e un punteggio ranking anche per gli atleti olimpici che prendono parte alla gara, è stata insomma favorita la costante crescita che il movimento paralimpico e non vedenti ha avuto in questi anni anche grazie (ne parleremo in seguito) all'attenzione mediatica garantita da un Campionato Italiano "dedicato".

6





GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI

7

Il quadriennio 2021-2024 ha segnato la storica coincidenza di due edizioni dei Giochi a distanza di appena tre anni. Il rinvio di 12 mesi di Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo 2020, infatti, ha creato l'anomalia che i Giochi si disputassero all'inizio del quadriennio, e non solo – come da prassi – a completamento del percorso di lavoro. Non solo perché, nel 2024, siamo ritornati ai Giochi per disputare l'edizione di Parigi.

Con enormi sforzi, possiamo dire di aver archiviato con grande soddisfazione questo doppio impegno.

Siamo partiti con Tokyo, Olimpiade andata in scena dopo oltre un anno praticamente senza attività internazionale. Una situazione che ha inevitabilmente "cristallizzato" le gerarchie al pre-Covid e limitato le possibilità di liberare forze giovani. In questa situazione e in uno scenario di scherma sempre più globale, l'Italia si è consolidata tra i Paesi più competitivi vincendo cinque medaglie: tre gli argenti, di Luigi Samele e Daniele Garozzo nelle prove individuali – rispettivamente – di sciabola e fioretto, e della squadra degli sciabolatori (Luigi Samele, Aldo Montano, Luca Curatoli ed Enrico Berrè); due i bronzi conquistati dalle squadre delle spadiste (Rossella Fiamingo, Federica Isola, Mara Navarria e Alberta Santucci) e delle fioretteste (Alice Volpi, Arianna Errigo, Martina Batini ed Erica Cipressa). L'assenza dell'oro ha ovviamente pesato, portando a un cambiamento dei Responsabili d'arma che è stato un naturale segno di evoluzione. La fine dei mandati dei CT Andrea Cipressa per il fioretto, Sandro Cuomo per la spada e Giovanni Sirovich per la sciabola, infatti, non è stata una "bocciatura" a tre gestioni tecniche che hanno ottenuto straordinari risultati nei rispettivi cicli, ma semplicemente l'espressione di un rinnovamento che ha dato a tutto il movimento nuove motivazioni ed energie fresche. Scelte che sono state pienamente ripagate dai risultati con l'avvento dei nuovi CT Stefano Cerioni per il fioretto, Dario Chiadò per la spada e Nicola Zanotti (che dopo pochi mesi dalla nomina

di Luigi Tarantino, dimissionario, ne ha preso il posto) per la sciabola.

Venendo al settore Paralimpico, Tokyo ha regalato lo splendido oro di Bebe Vio nel fioretto individuale categoria B e l'argento della squadra delle fioretteste (Bebe Vio, Loredana Trigilia e Andreea Mogos). Anche qui un segnale di rinnovamento è stato immediato, non nei Responsabili d'arma (Simone Vanni per il fioretto, Francesco Martinelli per la spada e Marco Ciari per la sciabola), al cui positivo lavoro è stata data giusta continuità, ma nell'introduzione della figura di un Coordinatore identificato nell'esperto Dino Meglio, profilo di indiscusso spessore tecnico e umano capace di rappresentare l'anello di congiunzione che serviva al movimento paralimpico.

È iniziato così, dopo appena una stagione di "transizione", il percorso di Qualifica ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024.

È stato un cammino straordinario per il settore olimpico, caratterizzato da record, successi storici, giovani emergenti affermatasi in pochi anni come campioni. Dai primati stabiliti agli Europei 2022 e poi riaggiornati nel 2023, al memorabile Mondiale in casa ospitato a Milano, l'Italia si è presentata a Parigi al completo, qualificando tutte le squadre e regalando i risultati e le emozioni ancora impresse nella memoria di tutti.

L'Olimpiade, infatti, com'è noto ha regalato l'oro – il 50° della storia olimpica per la scherma – della Squadra di spada femminile (campionesse Rossella Fiamingo, Alberta Santuccio, Giulia Rizzi e Mara Navarria), tre argenti firmati da Filippo Macchi (fioretto maschile individuale), dal Team di fioretto femminile (Arianna Errigo, Alice Volpi, Martina Favaretto e Francesca Palumbo) e dalla Squadra di fioretto maschile (Filippo Macchi, Tommaso Marini, Guillaume Bianchi e Alessio Foconi), e il bronzo di Luigi Samele (sciabola maschile individuale).

Percorso simile per il settore paralimpico, che dopo i record di medaglie tra Europei (di Varsavia 2022 e Parigi 2024) e Mondiali (di Terni 2023), ha ottenuto ai Giochi 2024 ben





quattro medaglie: un argento, con Matteo Betti (fioretto maschile categoria A), e tre bronzi conquistati da Edoardo Giordan (sciabola maschile A), Bebe Vio Grandis (fioretto femminile B) e dalla Squadra di fioretto femminile (Bebe Vio Grandis, Andreea Mogos, Loredana Trigilia e Rossana Pasquino).

Nove podi totali, che fanno della spedizione della scherma azzurra ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024 la più medagliata degli "anni Duemila" pareggiando il bottino massimo che risaliva a Londra 2012.

Successi che la Federazione Italiana Scherma condivide con i due Comitati che, grazie a un lavoro sinergico di altissimo profilo, hanno reso tutto possibile. Il CONI e il CIP, guidati da Giovanni Malagò e Luca Pancalli, hanno rappresentato dei pilastri eccezionali e lo spirito di squadra con cui siamo riusciti ad operare, da Tokyo a Parigi, e con di mezzo il lungo e complesso percorso di qualificazione e preparazione, è risultato un fattore decisivo per il conseguimento dei risultati che ci inorgogliscono.



SETTORE TECNICO

Le eccellenze dell'alto livello hanno fatto da traino a tutti gli altri settori. Dal 2022 al 2024, infatti, l'Italia ha brillato tanto in campo europeo quanto mondiale in tutte le categorie giovanili (Cadetti, Giovani e Under 23 che prevede solo l'impegno continentale), così come nei Master.

Risultati figli di una programmazione capillare, coordinata dai Responsabili d'arma e dai propri staff individuati come referenti delle Nazionali giovanili, e nel caso dei Veterani con una collaborazione sempre più proficua con l'AMIS che ha reso possibile una crescita esponenziale del movimento Master, sia in termini di partecipazione ai circuiti nazionali che di risultati internazionali.

Il riassunto dei risultati nella parte conclusiva della relazione fungerà da emblematica "fotografia" di questo quadriennio ricco di successi ma soprattutto di crescita dell'intero movimento.



FOCUS PARALIMPICO

Tra le prime in Italia a compiere questo passo, la Federazione Italiana Scherma dal 2011 ha sposato completamente l'Attività Paralimpica, affiancandola a quella Olimpica. La FIS da allora è Federazione integrata a tutti gli effetti, sviluppando con grande impegno e importanti risultati la scherma in carrozzina in primis, e più di recente anche quella per Non Vedenti e Disabili Intellettivi.

La grande novità del quadriennio 2021-2024 è stata rappresentata dai Ritiri Integrati delle Nazionali maggiori. Azzurri Olimpici e Paralimpici si sono allenati insieme, in tutte le armi, preparando i rispettivi impegni internazionali in ritiri congiunti che hanno riscosso notevole attenzione mediatica e grande successo tra gli schermidori stessi, che hanno ritenuto questi appuntamenti "molto allenanti", unanimemente, oltre che momenti di straordinario valore sociale.

Sperimentazione che all'inizio del 2024 ha coinvolto anche la spada non vedenti, con uguale e riconosciuto successo.

La FIS, inoltre, ha avuto in Rossana Pasquino, campionessa paralimpica e docente universitaria, una dei due Consiglieri federali in quota atleti, rappresentante – appunto – di tutti gli schermidori.

Sono circa 100, ad oggi, le società in Italia che svolgono anche Attività Paralimpica.

Una sfida che si sviluppa ora nel "reclutamento" di nuovi atleti, simboleggiato dall'edizione 2024 del Gran Premio Giovanissimi di Scherma Paralimpica in occasione del GPG di Riccione, che oltre a un'apprazziatissima gara Under 14 in carrozzina ha riservato anche un apposito spazio dimostrativo per la specialità della spada non vedenti.

Importante è stato anche il lavoro svolto per la scherma praticata da atleti con disabilità intellettiva, che ha vissuto un momento storico e fortemente simbolico con l'evento svolto il 2 aprile 2023 e denominato "1° Challenge Fencing for Autism", competizione sperimentale integrata di spada a squadre miste tenutasi presso il Centro Logistico e Sportivo della Capitale – Roma Urbe nella "Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo". Una gara speciale, del tutto inedita, perché tutte le squadre partecipanti annoveravano nella loro composizione almeno un atleta affetto da spettro dell'autismo.





Kinder.
Joy of moving

Lete

OUTSKOCK
DECAATHLOM ENNING



Spampina

Kinder
Joy of moving

Abi bike
MAIL

EIP
NEGRI

EIP
NEGRI

ABIL

IL DOPPIO MONDIALE ITALIANO

Nel corso del quadriennio doveroso sottolineare l'importanza rivestita dal 2023, l'anno speciale del doppio Mondiale italiano. Due eventi iridati, di scherma olimpica a Milano e paralimpica a Terni, che hanno rappresentato straordinari momenti di promozione per il nostro sport. Scommesse vinte dalla Federazione che ha supportato il lavoro dei rispettivi Comitati Organizzatori.

Dal 22 al 30 luglio si sono svolti i Campionati del Mondo Assoluti di Scherma Olimpica Milano 2023.

La massima kermesse iridata tornava in Italia 12 anni dopo l'ultima volta (fu Catania 2011). Un successo strepitoso per Federazione, Comitato Organizzatore e tutta l'Italia sportiva, con la *venue* della Fiera MiCo *soldout* in tutte le giornate di gare, la presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla Cerimonia Inaugurale, una copertura televisiva senza precedenti (più del 10% di share nel pomeriggio a tinte azzurre con le vittorie delle squadre italiane di fioretto femminile e spada maschile) e il trionfo della scherma azzurra nel Medagliere con ben 10 medaglie, 4 d'oro, 4 d'argento e 2 di bronzo. Manifestazione dai grandi numeri con 1200 atleti, lo spettacolo della Medal Plaza all'Arco della Pace, Casa Italia organizzata dal CONI (a cui va la gratitudine della FIS) e momenti di spettacolo che hanno accompagnato la promozione di un evento dall'altissimo contenuto agonistico. E, come si diceva, dai grandi successi azzurri. I quattro titoli iridati sono stati firmati nel fioretto individuale da Alice Volpi al femminile e da Tommaso Marini al maschile, poi dalla squadra delle fioretteste (Arianna Errigo, Martina Favaretto, Francesca Palumbo e Alice Volpi, sotto gli occhi della mitica Irene Camber presente in tribuna tra le autorità in una giornata consegnata alla storia prima della sua scomparsa nel febbraio 2024) e dal team degli spadisti (Gabriele Cimini, Davide Di Veroli, Andrea Santarelli e Federico Vismara) che hanno riportato l'Italia su quel "trono" 30 anni dopo l'ultima volta. Quattro anche gli argenti conquistati da Davide Di Veroli e Alberta Santuccio nella spada maschile e femminile, dalla fiorettesta e neo mamma Arianna Errigo (quattro mesi dopo la nascita dei suoi gemellini) e della squadra delle spadiste (Rossella Fiamingo, Federica Isola, Mara Navarria e Alberta Santuccio). Sono state due, infine, le medaglie di bronzo, entrambe al femminile, griffate Martina Favaretto nel fioretto e Mara Navarria nella spada.





Grande successo anche dal 3 all'8 ottobre 2023 quando la città di Terni ha ospitato i Campionati del Mondo di Scherma Paralimpica. La kermesse iridata per la specialità in carrozzina ha coinvolto 230 atleti in rappresentanza di 31 Paesi ed è stata un'edizione da record per la scherma italiana nel settore paralimpico. Con 12 medaglie vinte (3 d'oro, 4 d'argento e 5 di bronzo) la spedizione azzurra ha superato il primato stabilito in un altro Mondiale "in casa", disputatosi a Roma nel 2017 (quando i podi furono 11).

L'Italia ha chiuso al secondo posto nel Medagliere per Nazioni dietro soltanto alla Cina. L'eccellente prestazione della squadra italiana è stata accompagnata anche dall'organizzazione offerta nella struttura – inaugurata proprio nell'occasione – del PalaTerni, dove si sono registrate circa 2500 presenze al giorno.

Nel dettaglio, si sono laureati campioni del mondo gli atleti italiani Emanuele Lambertini nel fioretto maschile categoria A, Leonardo Rigo nel fioretto maschile categoria C e "Bebe" Vio Grandis nel fioretto femminile categoria B. Tre gli argenti firmati dalle squadre di fioretto maschile (Emanuele Lambertini, Matteo Betti, Michele Massa e Marco Cima), sciabola maschile (Edoardo Giordan, Matteo Dei Rossi e Gianmarco Paolucci) e fioretto femminile (Bebe Vio Grandis, Andreea Mogos, Loredana Trigilia e Alessia Biagini) e da Emanuele Lambertini nella spada maschile categoria A. Poi i bronzi: due conquistati da Rossana Pasquino, nella sciabola e nella spada femminile categoria B, e poi da Matteo Betti nel fioretto maschile categoria A, William Russo nel fioretto maschile categoria C ed Edoardo Giordan nella sciabola maschile categoria A. Notevole è stata la copertura mediatica dell'evento con 14 ore di diretta RAI per l'Italia e oltre 36 ore di live streaming in tutto il mondo a livello internazionale. Una festa di sport e partecipazione, aperta nella cerimonia inaugurale dal Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi. Circa 500 i volontari impegnati di cui 370 studenti. Dalle scuole di ogni ordine e grado di Terni e provincia sono stati coinvolti circa 3.000 alunni e tanti sono stati gli eventi collaterali tra i quali spiccano un francobollo celebrativo emesso da Poste Italiane alla vigilia dell'inizio dei Campionati e una mostra fotografica sul fascino e l'inclusività dello sport paralimpico.



16



SETTORE ARBITRALE

Il GSA italiano si è confermato come il gruppo arbitrale più strutturato e di qualità del panorama della scherma mondiale. Numerosi giovani hanno conseguito le licenze nazionali e internazionali, garantendo quel ricambio generazionale che è alla base del continuo sviluppo del settore.

Il successo del GSA è da ricondursi alla formazione costante che la Federazione svolge nei confronti di arbitri e ufficiali di gara, che si dipana nell'annuale raduno d'inizio stagione e in una serie di ulteriori sessioni di aggiornamento svolti in occasione di alcune tra le principali competizioni nazionali. I seminari d'aggiornamento sono resi ancor più efficaci dalla collaborazione dei migliori arbitri internazionali italiani e stranieri, invitati a portare il proprio contributo ai lavori. Le difficoltà economiche imposte dal vertiginoso aumento dei costi, ad esempio per le trasferte internazionali, non hanno permesso lo svolgimento in continuità di tutte le attività formative e di aggiornamento prefissate, motivo per cui il nostro GSA, per i grandi carichi di lavoro a cui tutti gli ufficiali di gara sono stati sottoposti, merita un ulteriore plauso per l'impegno profuso e per la disponibilità mostrata nell'intero quadriennio.

Il Gruppo arbitrale italiano è attualmente composto da 434 ufficiali di gara, di cui 352 arbitri, 27 direttori di torneo e 55 computeristi.





I riconoscimenti della FIE, nel settore olimpico, hanno confermato i nostri arbitri tra i migliori al mondo ed è cresciuta anche la componente di direttori di torneo apprezzati nelle più importanti competizioni internazionali, sia mondiali che europee. Non meno gratificante è stata la crescita dell'arbitraggio nel settore paralimpico, tra i Giochi di Tokyo e Parigi ma anche in tutte le tappe più importanti di Coppa del Mondo.

Il ruolo dell'arbitraggio italiano nella scherma internazionale è centrale e fondamentale per tutto il movimento, un punto d'orgoglio per l'intera Federazione e che viene valorizzato anche nei continui "scambi" avuti con altri Paesi, in forza ai protocolli di collaborazione già in essere e sanciti ex novo negli ultimi anni, iniziative che hanno visto i componenti del nostro GSA mettere a disposizione le proprie esperienze e conoscenze di colleghi di Federazioni che vedono l'Italia come modello da emulare.

La Federazione Italiana Scherma ha inoltre organizzato, nel corso del quadriennio, una Sessione di Esami per arbitri internazionali FIE ospitata presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" di Roma nel 2023.

Da rimarcare, infine, il perfezionamento e l'adeguamento dei sistemi di video-arbitraggio, un lavoro che ha consentito in tutte le prove nazionali della categoria Assoluti, sia di qualificazione che ai Campionati Italiani, così come alle fasi finali dei Tricolori Cadetti e Giovani, di avere ben cinque postazioni operative (per le quattro "pedane colorate" più la finale) proprio come nelle gare di Coppa del Mondo. Il video-arbitraggio è inoltre una piacevole consuetudine anche per semifinali e finali del Gran Premio Giovanissimi, nello spirito di massima professionalizzazione e spettacolarizzazione dell'evento più importante del circuito Under 14.



PROMOZIONE

19

Il tema della promozione, nel quadriennio 2021-2024, si è sviluppato su un duplice binario: l'attività di propaganda sui territori, portata avanti con i sistemi tradizionali uniti all'ausilio dei social network, e la diffusione della scherma attraverso grandi eventi e protagonisti che sono i testimonial ideali del nostro sport.

Il lavoro è stato capillare, e se ne parlerà più approfonditamente nel capitolo relativo alla comunicazione, che s'intreccia in maniera virtuosa con la promozione del nostro sport.

Importante è stata la valorizzazione della Scherma Storica, con un circuito di gare che esprime al meglio il fascino di una disciplina che è sintesi di agonismo, tradizione e cultura schermistica e che trova nel Centro Federale di Botticino un prezioso punto di riferimento. È stato inoltre istituito un Gruppo di lavoro dedicato al Chanbara, disciplina che presenta molte analogie con la scherma e per la quale sono in corso attività di monitoraggio e approfondimenti con interessanti prospettive future.

Una nota particolare merita il concetto di promozione della scherma attraverso i suoi valori: gli episodi di Fair Play avvenuti in una prova di Coppa del Mondo Under 20, protagonista la spadista Mariacлотilde Adosini in Francia, e in un Campionato Italiano Under 23 a Vercelli, di cui è stata artefice un'altra spadista, Emilia Rossatti, sono stati momenti speciali, che hanno consentito alla scherma di mantenere e rafforzare il suo prestigio valoriale. Una forma di narrazione, che nasce dai canali federali e da lì arriva ai media mainstream, con diffusione "virale", che ha avuto una continua rigenerazione e implementazione, rappresentando un efficacissimo veicolo di promozione del nostro sport, culminato nella grandissima attenzione mediatica registrata per i Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024.



LA SCUOLA E I PROGETTI SOCIALI

Lungo un percorso virtuoso, che racconta la scherma italiana in una declinazione diversa da quella esclusivamente rivolta all'agonismo e ai risultati, la FIS ha brillantemente partecipato ai Bandi di Sport e Salute per i quali è risultata vincitrice e assegnataria delle risorse previste, per una cifra complessiva di 1 milione e 200mila euro. Il successo dei progetti, che hanno ottenuto l'approvazione della commissione esaminatrice di Sport e Salute, è da attribuirsi alla tempestiva iniziativa del Consiglio federale che ha creato un nuovo dipartimento all'interno della struttura operativa della FIS nel quale operano risorse umane rigorosamente interne alla Federazione e con adeguate professionalità. Tale azione, sotto il coordinamento del Consiglio, ha reso possibile l'attuazione di tali progetti e di altre progettualità che rispondono a Bandi Europei attualmente in fase di esame.

I progetti "Over 65", "Scherma nelle Unità Spinali" e il fiore all'occhiello "Nastro Rosa", che ha messo la scherma a disposizione della comunità scientifica rendendola una disciplina terapeutica per le donne operate di tumore al seno, hanno espresso e diffuso il valore della scherma sociale in tutte le fasce d'età.

Il progetto "SchermaFutura" ha dato eccellenti risultati nell'impegno per combattere il fenomeno "dell'abbandono" dello sport da parte di giovani in età adolescenziale e "La mia scuola promuove la scherma" ha contribuito a una diffusione sempre più capillare della disciplina tra gli studenti, rafforzata dall'impegno di Federscherma nei progetti direttamente promossi da Sport e Salute denominati "Scuola Attiva Kids e Junior".

I numeri di questa "scommessa vinta" sono stati presentati in un evento *ad hoc* svolto nella prestigiosa *location* della Camera dei Deputati, che ha rappresentato un traguardo ma anche un punto di partenza per una scherma sempre più protagonista nella sua trasversalità,



pronta a uscire dai palazzetti per intercettare una fascia di praticanti maggiormente vasta. Nell'ambito della categoria "Ceti fragili" la Federscherma - assegnataria di un contributo pari a € 256.000 - ha promosso tre diversi progetti: "Over 65", perché la pedana "non ha età", sviluppato da 9 società affiliate; "Scherma nelle Unità Spinali", sotto il coordinamento del Comitato Italiano Paralimpico e con il coinvolgimento di 8 Comitati Regionali; poi "Nastro Rosa", che per la rivoluzione culturale che ha ispirato merita qualche parola in più. Promosso in Italia dalla maestra Cinzia Sacchetti, il progetto che ha inserito la disciplina della scherma nel programma di riabilitazione delle donne operate di tumore al seno è stato sviluppato in 14 società schermistiche in tutta Italia (Frascati Scherma, Podjgym Avellino, CS Arno, I Marsi di Avezzano, CS Empoli, CS Terni, Pietro Micca Biella, CS Sassarese, Accademia Scherma Fermo, CS Anzio, CUS Cassino, CS Jesi, Malaspina Massa e Società del Giardino Milano).

Le attività della categoria "Ceti fragili" nel complesso hanno visto l'adesione di 234 partecipanti, per un totale di 5.200 presenze registrate dal 1° marzo 2023 al 17 maggio 2024. Estremamente rilevanti sono i numeri del progetto "SchermaFutura" - per il quale la FIS è risultata assegnataria di un fondo pari a € 533.500 - che ha visto la partecipazione di 768 tra atleti e tecnici, per un totale di 5mila presenze registrate dall'11 dicembre 2022 al 30 giugno 2024. Tra la sciabola (suddivisa in aree Nord, Centro e Sud), fioretto (in due concentramenti geografici zonal) e spada (su scala nazionale), in tutto il territorio italiano, si sono svolti 39 Centri Periodici di Formazione e 6 Campus nello sviluppo di un programma mirato a combattere il fenomeno "dell'abbandono" dello sport da parte di giovani in età adolescenziale.

Il clou, per il coinvolgimento che ha riscosso, è rappresentato dal progetto "La mia scuola promuove la scherma" - per il quale la FIS è risultata assegnataria di un fondo pari a € 388.600 - che ha visto la partecipazione di 3.614 studenti (principalmente delle Primarie), per un totale di quasi 26mila presenze alle lezioni di avviamento alla pratica schermistica curate da 24 società italiane tra il 1° marzo 2023 e il 17 maggio 2024. Sul fronte scolastico, da rilevare anche l'impegno della Federscherma nei progetti direttamente promossi da Sport e Salute denominati "Scuola Attiva Kids e Junior", nell'ambito dei quali in tre anni scolastici sono state coinvolte quasi 600 scuole primarie, oltre a 300 tecnici federali che hanno lavorato nelle scuole secondarie.

Di grande importanza, infine, l'attività in sinergia con il nuovo *main sponsor* Trenitalia per l'iniziativa di prevenzione tumori al seno "FrecciaRosa" che ha scelto quale testimonial, insieme a diverse schermatrici delle Nazionali azzurre, la "madrina" di "Nastro Rosa" Francescamaria Facioni, nell'ideale unione di due progetti - rispettivamente - di prevenzione e riabilitazione.





FORMAZIONE

23

La formazione ha riguardato tutti gli ambiti della vita federale, partendo dai livelli territoriali in stretta sinergia con i Comitati Regionali. Un lavoro teso a professionalizzare al massimo le figure impegnate nel nostro mondo.

Notevole è stato l'impegno portato avanti dalla Scuola per Tecnici che, grazie alla proficua collaborazione con l'AIMS, ha permesso una formazione d'eccellenza per i tantissimi nuovi tecnici che hanno intrapreso il percorso dell'insegnamento. Di notevole importanza l'interazione tra la classe magistrale e quella arbitrale, dipanatasi in una serie di incontri formativi che hanno rappresentato fondamentali momenti di confronto tra due componenti non più in antitesi, bensì che collaborano al medesimo fine che è la crescita continua della scherma italiana e il suo consolidamento ai vertici mondiali.

Un quadriennio di intenso e soddisfacente lavoro, che ha segnato anche la fine del contenzioso con l'Accademia Nazionale di Scherma, accordo che consentirà un più sereno e proficuo prosieguo dell'attività volta alla classe magistrale.

Sul fronte paralimpico si è tenuto un nuovo Corso per Classificatori volto a formare nuove figure specializzate nella delicata funzione di Classificatori.

Sul piano della formazione, dunque, malgrado tra pandemia, carenza di risorse e urgenza delle scadenze olimpiche e paralimpiche sia stato non semplice sviluppare appieno un programma organico, il lavoro è stato notevole e con visione verso il futuro, avviando anche importanti iniziative di formazione dirigenziale legate alla Riforma dello Sport.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Sul fronte internazionale l'Italia ha consolidato il suo ruolo di protagonista tanto in FIE quanto in Confederazione Europea. Nel solco della tradizione, e consapevole della necessità di dare un contributo rilevante a una fase decisiva della scherma mondiale, la Federazione ha lavorato affinché si creasse un clima sempre più disteso e collaborativo nelle relazioni internazionali, forte delle proprie rappresentanze e della riconosciuta autorevolezza e considerazione di cui gode. La Federazione Italiana Scherma ha scelto di non perseguire una politica di contrapposizione, che avrebbe rischiato di isolarci e renderci irrilevanti, preferendo lavorare per assicurare che l'Italia schermistica fosse rappresentata all'interno della FIE in misura adeguata alla sua rilevanza, certi come siamo di poter dare un contributo importante al governo della scherma mondiale, pronti al dialogo e alla collaborazione, ma sempre con la schiena dritta e fedeli ai nostri principi. In tal senso sono risultate importantissime le conferme per l'Italia, del Presidente federale Paolo Azzi nel Comitato Esecutivo, di Antonio Fiore in Commissione Medica, di Giandomenico Varallo nella Commissione SEMI, di Giuseppe Cafiero in Commissione Regolamenti, l'elezione del Vicepresidente Vicario della FIS Maurizio Randazzo nella Commissione Legale e la nomina del Presidente AMIS Leonardo Patti nel Consiglio Master. Ottima e molto qualificata è anche la rappresentanza italiana in Confederazione Europea ora guidata, dopo la conclusione del mandato del Presidente Giorgio Scarso (che ha presieduto l'EFC per due anni), dal Vicepresidente federale Vincenzo De Bartolomeo come componente del Comitato Esecutivo.

24

Nell'ultimo quadriennio l'Italia ha ospitato due Campionati del Mondo, Milano 2023 per la scherma olimpica e Terni 2023 per la Paralimpica, un Campionato Europeo Giovani e Cadetti, Napoli 2024, e ha inoltre aderito, sin dall'inizio, al Solidarity Programme promosso dalla Confederazione Europea.

Mettere il proprio *know how* a disposizione di amici-avversari di altri Paesi è l'espressione più autentica dei Valori propri della scherma italiana come testimoniano i numerosi Protocolli internazionali sottoscritti in questi anni (gli ultimi nel Congresso di Tashkent con Nigeria, Angola e Bolivia): sono complessive ben 90, ad oggi, le Federazioni di tutto il mondo con cui la FIS intrattiene rapporti di collaborazione.





RELAZIONI ISTITUZIONALI

Particolarmente proficue sono state le relazioni con il Governo, attraverso il Ministero per lo Sport e i Giovani, il CONI, il CIP, Sport e Salute e altre istituzioni di primissimo piano, si pensi al Credito Sportivo con il quale continua una sinergia in favore delle società affiliate sul tema dell'impiantistica e che si esprime in una delle attività più belle della Federazione: il progetto "Incentivazione allo Studio", che premia gli studenti-atleti più meritevoli per il combinato risultati sportivi-rendimento scolastico e universitario.

25

POLITICHE DI SAFEGUARDING

Grande impegno e massima attenzione sulle Politiche di Safeguarding. A seguito della delibera della Giunta Nazionale CONI per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività di prevenzione contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni, infatti, la Federazione Italiana Scherma ha operato al fine di implementare l'efficacia di tale modello organizzativo, nonché di facilitare e supportare le Società affiliate nel conformarsi ai dettami della nuova normativa vigente. La FIS si è infatti dotata di una piattaforma telematica per la gestione in modalità "Whistleblowing" delle segnalazioni di avvenimenti rilevanti secondo i parametri di individuazione indicati dalla norma. Lo strumento, a disposizione di tutti gli affiliati, ha consentito ai Responsabili Safeguarding delle singole società di potersi rapportare direttamente con la Federazione per ottenere, in caso di necessità, la più ampia collaborazione. La FIS ha inoltre lavorato per la divulgazione e argomentazione delle Linee Guida Safeguarding.

ECCELLENZA DEL "MADE IN ITALY", ATTIVITÀ CON IL MAECI

"La bellezza in un gesto" è il progetto promosso congiuntamente dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e dalla Federazione Italiana Scherma, volto a promuovere l'immagine dell'Italia nel mondo e il concetto di eccellenza del "Made in Italy" attraverso la scherma.

Lanciato nel maggio 2022, il progetto di promozione integrata ha utilizzato la rete diplomatico-consolare per diffondere i valori etici e sociali della nostra disciplina.

Un fiore all'occhiello delle attività istituzionali con eventi che si sono tenuti in diverse città del mondo, tra cui Madrid, Tunisi, Il Cairo, Algeri, Tokyo, Budapest, Belgrado e Vancouver, spesso in concomitanza con competizioni internazionali di grande importanza, in cui gli atleti della Nazionale italiana di scherma sono stati testimonial e relatori su tematiche di stretta attualità, dal ruolo della donna nello sport alla Dieta Mediterranea, dalla tecnologia al servizio dell'agonismo alla storia della scherma.

Le attività dei seminari sono state arricchite da video emozionali di comunicazione integrata a tema "Scherma e Made in Italy" e da mostre fotografiche.

"La bellezza in un gesto" è stato tra i più apprezzati progetti di promozione dell'Italia attraverso lo sport, tema su cui la scherma italiana in questo quadriennio è stata protagonista in molteplici altri momenti, tra i quali è doveroso segnalare altre due prestigiose iniziative nell'anno 2024: la nomina della squadra azzurra di spada femminile quale "Ambasciatrice della diplomazia dello sport" da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il progetto "ComunichiAMO lo Sport Italiano" che ha avuto nei campioni del settore olimpico e paralimpico Alberta Santuccio ed Edoardo Giordan i testimonial di una puntata dedicata alla scherma del programma di comunicazione integrato volto ad affermare l'eccellenza dell'Italia sportiva e della sua manifattura nel mondo.





PREMI SPECIALI PER I PICCOLI CAMPIONI

La Federazione Italiana Scherma, in collaborazione con l'azienda Ferrero, attraverso il progetto di responsabilità sociale Kinder Joy of Moving, ha promosso iniziative esperienziali che hanno offerto a giovani schermidori opportunità uniche di interazione con i campioni azzurri.

Nel 2022, il progetto "Un Giorno da Campione" ha permesso ai vincitori del Gran Premio Giovanissimi di partecipare ai ritiri delle Nazionali Assolute nelle rispettive armi. Gli incontri si sono svolti a Trento per la spada, a Tirrenia per la sciabola e a Roma per il fioretto, consentendo ai giovani atleti di allenarsi e condividere momenti significativi con i loro idoli. L'esperienza della sciabola in Toscana è stata ulteriormente arricchita dalla presenza, in allenamento collegiale integrato, anche degli azzurri della Nazionale Paralimpica.

Sulla scia degli eccellenti riscontri avuti, nel 2024 il progetto "Un Giorno da Campione" è stato riproposto, consolidando l'impegno della FIS e di Kinder Joy of Moving nel fornire esperienze formative ai giovani talenti nei ritiri di Chianciano per il fioretto e Roma per la sciabola e la spada. Queste attività hanno rafforzato il legame tra le nuove generazioni e i campioni affermati, ispirando i giovani schermidori nel loro percorso sportivo.

A luglio 2023, invece, è stato lanciato il premio "Milano Experience", riconoscimento che ha offerto ai 24 campioni italiani Under 14 l'opportunità di vivere da vicino l'esperienza del Campionato del Mondo Assoluto di Milano, partecipando alle gare individuali e interagendo con gli atleti della Nazionale. Queste iniziative hanno avuto un impatto significativo sui giovani schermidori, offrendo loro esperienze indimenticabili e motivandoli nel sogno di perseguire l'eccellenza sportiva. L'interazione diretta con i campioni ha permesso ai giovani atleti di comprendere meglio i valori della disciplina, dell'impegno e della passione necessari per raggiungere alti livelli nello sport. La partnership tra FIS e Kinder Joy of Moving continua a svolgere un ruolo cruciale nel promuovere la crescita e lo sviluppo dei futuri talenti della scherma italiana e sani stili di vita.

SPONSORSHIP E MARKETING

La Federazione Italiana Scherma ha recentemente siglato un accordo storico con Frecciarossa, il treno ad alta velocità di Trenitalia, diventato il nuovo main sponsor della FIS. La partnership stipulata costituisce il contratto più remunerativo in cash mai stipulato dalla Federazione.

Parallelamente, Acqua Lete ha rinnovato il suo impegno come Premium Partner della Federazione per un ulteriore quadriennio. Il Presidente di Acqua Lete, Nicola Arnone, ha espresso orgoglio per l'associazione del marchio con una Federazione di prestigio internazionale, riconoscendo i significativi traguardi raggiunti dai nostri atleti olimpici e paralimpici azzurri.

Inoltre, il brand Kappa continua a essere partner e sponsor tecnico della FIS in forza a uno storico e proficuo legame, che proseguirà fino ai Giochi Olimpici di Los Angeles 2028. Grazie a un costante impegno e a strategie innovative, la Federazione ha così ottenuto risultati notevoli nel quadriennio 2021-2024 nell'acquisizione di sponsorizzazioni, sia in termini di contributi finanziari che di forniture in cambio merci, per un totale complessivo di € 1.536.337,00. Questo incremento di risorse esterne è stato interamente reinvestito nel movimento schermistico, permettendo di affrontare i continui rincari



dovuti a situazioni straordinarie ed esterne verificatesi in questi anni, difficilmente sostenibili con i soli fondi ordinari.

Tali risultati sono frutto del costante rafforzamento delle attività di marketing, come testimonia la collaborazione con l'advisor Master Group Sport, iniziata nel 2022, e delle iniziative di marketing territoriale mirate. La partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano e la stipula di partnership con enti locali hanno permesso alle squadre nazionali di svolgere gratuitamente numerosi allenamenti collegiali, ottimizzando le risorse e promuovendo la scherma su tutto il territorio nazionale (vedi Trentino, Valle d'Aosta e Chianciano). Nella collaborazione e relazione con sponsor e partner, ha riscosso grande apprezzamento l'iniziativa annuale del Workshop FIS, importante momento di confronto e condivisione tra le aziende che affiancano la scherma italiana e il mondo federale. L'iniziativa, con declinazioni sempre diverse e innovative, è stata promossa nel 2021 a Courmayeur, città che ha poi ospitato i Campionati Italiani Assoluti nel 2022, per due edizioni Milano in quanto sede del Mondiale 2023 (prima come tappa del "road to" e poi durante la competizione iridata) e nel 2024 Genova a meno di un anno dagli Europei del 2025. Appuntamenti che hanno sempre una forte relazione con la tematica del turismo sportivo, argomento centrale dei seminari proposti alla BIT di Milano dove, in questo quadriennio, la FIS ha raccontato alcune delle City Partner e rafforzato le interazioni con le città più importanti nella geografia schermistica italiana.



INDAGINE SULLA "PERCEZIONE" DELLA FIS 2024

L'indagine di mercato curata dall'azienda specializzata Datamining, partner della FIS, ha analizzato il posizionamento del brand della Federazione Italiana Scherma al settembre 2024, con focus su percezione, reputazione e risultati di marketing. L'indagine, condotta su un campione di 1000 persone rappresentativo della popolazione italiana, evidenzia i progressi compiuti nella visibilità e nell'attrattività della scherma.

Tra i principali risultati emerge come la scherma sia il settimo sport più seguito in Italia, sull'onda del successo delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Parigi 2024 e degli eventi promossi dai circoli territoriali. La disciplina è percepita positivamente per i valori etici, lo spirito internazionale e lo stile comunicato, pur soffrendo la percezione di essere costosa.

La Federazione ha migliorato la propria *brand reputation*, con l'80% degli intervistati che la riconosce e ne apprezza l'impegno nel rappresentare positivamente l'Italia all'estero e nel promuovere uno sport sano. In questo contesto, l'integrazione del movimento paralimpico ha avuto un impatto fortemente positivo, accrescendo l'immagine di inclusività e progressismo. Sul fronte del marketing, il lavoro con partner strategici come Frecciarossa, Acqua Lete, Kinder e Kappa ha consolidato la capacità della FIS di attrarre sponsor, con 1,5 milioni di euro raccolti nel triennio 2021-2024 e un incremento previsto del 20% nel 2025. Le strategie innovative, come la promozione della spettacolarità dello sport e il coinvolgimento dei giovani, hanno contribuito a posizionare la scherma tra le più apprezzate discipline del panorama sportivo italiano. Infine, l'attività digitale ha visto una crescita significativa, con l'introduzione di Federscherma TV e una maggiore presenza sui social media, che hanno avvicinato nuove generazioni e amplificato l'eco mediatica delle competizioni e dei valori della scherma. Questi risultati testimoniano il consolidamento del posizionamento del brand FIS come un modello di eccellenza sportiva e culturale che si basa anzitutto sul "Marketing valoriale", nella consapevolezza che la scherma non può pensare di competere con gli sport di massa ma può lavorare, così come stiamo facendo, per rendersi appetibile ai potenziali partner facendo leva sui suoi reali punti di forza.





I SOCIAL

31

Tra il 2021 e il 2024, la Federazione Italiana Scherma ha dimostrato un consolidamento significativo della sua presenza sui social media, utilizzando eventi chiave e successi sportivi per amplificare la visibilità. Il trend ha mostrato picchi di interazione durante le Olimpiadi e Paralimpiadi di Tokyo e Parigi, con un forte impatto generato dalle medaglie conquistate dagli atleti azzurri. Mondiali ed Europei, giovanili e assoluti, hanno rappresentato altri momenti di grande attenzione, che hanno incrementato il coinvolgimento del pubblico. I contenuti emozionali, come le immagini di *backstage* o i festeggiamenti per successi individuali e di squadra, si sono rivelati i più apprezzati, specialmente su Instagram, che ha spesso superato Facebook in termini di interazioni.

La Federazione ha saputo sfruttare iniziative territoriali come il Grand Prix Kinder Joy of Moving e i Campionati Italiani per mantenere viva l'attenzione anche nei periodi meno ricchi di eventi internazionali. Nonostante i cali fisiologici in alcuni periodi, il tasso di crescita dei follower su tutte le piattaforme è stato costante. TikTok e Telegram hanno iniziato a ritagliarsi uno spazio, ma rimangono ancora canali di nicchia rispetto ai principali social. Grazie a una strategia diversificata, la FIS ha dimostrato una capacità crescente di coinvolgere la propria *community*, valorizzando sia gli atleti emergenti che i grandi protagonisti dello sport italiano.

Rilevanti i picchi dell'anno 2023: il mese di aprile, grazie all'episodio di fair play Tradi-rossati, si è distinto come il periodo di massima copertura, con oltre 3,5 milioni di utenti raggiunti e quasi mezzo milione di interazioni su Facebook.



COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I MEDIA

32

Il lavoro di Comunicazione e rapporti con i media nel quadriennio 2021-2024 si è caratterizzato per tante innovazioni che, seppur ispirate al concetto di una "sostenibilità" economica a cui sono state sempre legate le progettualità, hanno consentito di promuovere la scherma in modo nuovo ed efficace.

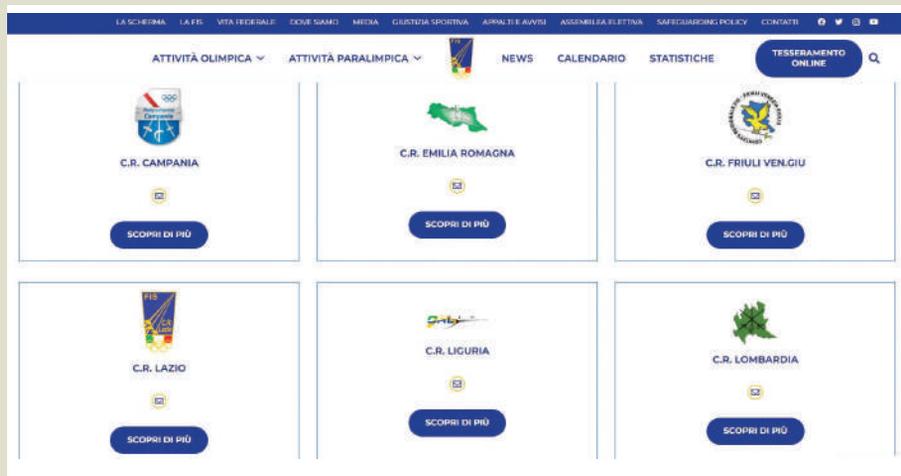
È stata notevolmente aumentata, anche grazie ai grandi eventi disputati e a quelli organizzati in Italia, la presenza della scherma e dei suoi protagonisti sul palcoscenico televisivo, su carta stampata, web, radio e ogni piattaforma mediatica, ma è stata soprattutto promossa una narrazione in molti casi "diversa" rispetto al passato.

Un racconto basato sui Valori, oltre che sui risultati che per fortuna sono stati eccellenti, valorizzando le storie del nostro sport e dei suoi protagonisti.

L'implementazione del lavoro "glocal", che nasce sui territori e si diffonde a respiro nazionale (in alcuni casi internazionale), ha consentito di esaltare figure e momenti prima rimasti sempre un po' in secondo piano, dall'attività giovanile alle imprese internazionali degli atleti Master, ponendo ovviamente come protagonisti principali i Campioni che sono icone del movimento.

Non è un caso che, Mondiali e Olimpiadi a parte, dal punto di vista mediatico i "casi" di maggior successo siano stati gli episodi di Fair Play.

L'importante lavoro svolto negli anni scorsi, che ha consentito di ereditare un posizionamento importante della scherma italiana nella considerazione dei Media nazionali, è stato punto di partenza per lo sviluppo di una narrazione in cui felicemente convivono la percezione di uno sport vincente e la presenza di veri esempi positivi. Una crescita di cui essere molto soddisfatti, e su cui lavorare per ambire, con il fondamentale sostegno del sistema internazionale, a una più frequente trasmissione degli eventi in tv nel corso dell'intero arco dell'anno.



COMITATI REGIONALI, I SITI E LA GRANDE NOVITÀ DEL PROGETTO "GLOCAL"

La Comunicazione della Federazione Italiana Scherma ha avviato nel 2022 un processo d'evoluzione e sviluppo declinato in un Progetto "Glocal" che ha previsto il lancio in rete di 19 nuovi siti internet di altrettanti Comitati e Delegazioni Regionali della FIS, uniformati nella veste grafica e funzionale al sito federale, coordinati dall'Ufficio Stampa nazionale. Ciascun organo territoriale della Federscherma può così contare su un proprio referente al quale è demandata la più ampia gestione dei siti regionali e del flusso di comunicazione locale. Nel "nuovo" sito federale hanno inoltre trovato spazio:

i video streaming degli eventi agonistici e istituzionali auto-prodotti (o rilanciati, ad esempio dai canali FIE); le fotogallery che sono fiore all'occhiello dell'attività FIS; sperimentazioni molto apprezzate di Storytelling (su fatti e personaggi più rilevanti a supportare la narrazione quotidiana della cronaca); nuove attivazioni per dare visibilità alle sinergie operative con Aziende sponsor e Partner istituzionali.



COMUNICAZIONE "VALORIALE"

La recente Olimpiade di Parigi 2024, con la narrazione - partita proprio dalla scherma e che ha coinvolto tutte le discipline - degli atleti che sono orgogliosi di raccontarsi come le Persone che sono "con o senza medaglie", dimostra che la nuova modalità di comunicazione "valoriale" ha raggiunto e forse persino superato quella dei risultati.

È un concetto diffuso e globale: anche nello sportivo *mainstream* per eccellenza del momento, il tennista Sinner, assodato il suo essere atleta vincente, si cerca oggi l'aspetto umano che ne accompagna e rafforza il racconto dei successi agonistici.

I due casi fair play della scherma italiana del 2023 sono in tal senso prototipi, citati come Esempi di Valori dello Sport dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella:

- *Caso Adosini (febbraio 2023)* - 75 articoli di stampa nazionale, 45 uscite televisive nazionali

- *Caso Rossatti (aprile 2023)* - 95 articoli di stampa nazionale, 65 uscite televisive nazionali, diventato ispirazione di uno spot di nota azienda internazionale.



LA TELEVISIONE IN NUMERI

Se l'Olimpiade fa volare gli ascolti della Rai (grazie alla scherma)

Letto Olimpiade, vola Rai: nella settimana segnata dall'inizio della manifestazione a Parigi, il servizio pubblico tocca il 47% di share, con la sola Rai (prima rete nazionale nel prime time) che contribuisce con quasi il 25%. Il grande interesse per le Olimpiadi si manifesta già con la Cerimonia di apertura, venerdì 26 luglio, che vola a 4.204.000 spettatori medi, per una share del 29,4%.

Un dato notevole, che colpisce anche per i target raggruppanti: un po' come con Sanremo, il marchio Rai digitalissimo, toccando i 19-24enni (55% di share) e i 25-34enni (68%), con picchi sui laureati (47%) e sulle classi socioeconomiche più ele-

Top & Flop



FIORETTO OLIMPICO

Filippo Macchi
 Fioresetto Olimpico:
 4.270.000 telespettatori,
 26,8% di share. Rai2, lunedì
 20 ore 22-08



SCHEGGE DI PAURA

Riccardo Gare
 «Schegge di paura»:
 390.000 telespettatori,
 3,34% di share. Rai4A,
 martedì 28 luglio, ore 21-31

vate (41% la share sul target). Il pubblico della Cerimonia è equilibrato tra uomini (35% di share) e donne (27%). Ma non è l'inaugurazione il momento più visto: in vetta al ranking delle emmissioni c'è infatti la mezz'ora della gara di fioretto olimpico (un momento molto più breve delle quasi 4 ore di inaugurazione), quella che ha visto per protagonista Filippo Macchi. Il 26 luglio: 4.270.000 spettatori medi, per una share del 26,8%. Anche nel caso del fioretto, pubblico trasversale e molto giovane, col miglior share raccolto fra i 15-24enni (38,5%).

Nel ranking, i primi dodici eventi più visti della settimana fanno riferimento alla Rai olimpica: il

nuovo (Thomas Ceccon), 4.130.000 spettatori medi (24,6% di share), e poi tutte le altre discipline. A questi dati vanno ovviamente aggiunti gli spettatori che seguono l'Olimpiade sulle altre piattaforme, e in particolare sulle «spotless» di Warner Bros Discovery, soprattutto i canali Eurosport. Alla fine della prima settimana, più di 300 milioni di europei hanno guardato piattaforme e canali del gruppo, con un effetto positivo su sottoscrittori e spettatori di MAX (la piattaforma di streaming che verrà lanciata in Italia nel 2024).

In collaborazione con Massimo Scaglioni e Fabiana Cecca su dati Auditel

di BRUNOCARLO MARRAS

COPERTURA TELEVISIVA

Nell'ultimo quadriennio la scherma ha avuto una copertura televisiva di notevole rilevanza. La RAI ha trasmesso sempre in diretta tutte le edizioni dei Campionati Italiani Assoluti e Paralimpici e Non vedenti (dal 2021 al 2024), acquisendone i diritti e dedicando spazi in palinsesto che in passato non erano stati mai così ampi. In particolare per Paralimpici e Non vedenti, la scelta portata avanti sin dal 2021 (edizione di Villafranca) di dedicare loro un evento *ad hoc* ha favorito notevolmente l'attenzione televisiva: due ore e mezzo al giorno interamente dedicate alla scherma in carrozzina e non vedenti, gli atleti e tecnici ai microfoni della tv di Stato per raccontare il loro impegno, il loro lavoro, momenti di mediaticità importantissimi per lo sviluppo del settore e la promozione. La collaborazione con SKY ha portato anche le prove italiane di Coppa del Mondo (su tutti il GP di fioretto a Torino) su un palcoscenico mediatico assolutamente inedito e le "ospitate televisive" dedicate alla scherma si sono fatte costanti anche in periodi apparentemente "deboli", non a ridosso di eventi agonistici di richiamo. Tale attenzione è stata esaltata dal Mondiali di Milano 2023 con le dirette di RAI 2, Sky Sport ed Eurosport. Tre broadcaster italiani insieme per la prima volta nella storia della scherma. Lo stesso si è ripetuto nel GP di fioretto a Torino del 2024. Il Mondiale Paralimpico di Terni è stato prodotto e trasmesso dalla RAI per sei giorni, sancendo un'attenzione verso lo sport paralimpico che è stata trampolino di lancio dei Giochi Paralimpici di Parigi 2024 con RAI 2 quale una rete "dedicata" come non era mai accaduto.



AUTO-PRODUZIONE DEGLI EVENTI NAZIONALI

Con investimenti *ad hoc*, la FIS dal 2021 ha aperto un nuovo corso di (auto)produzione, di qualità sempre più professionale, per le dirette streaming dei suoi Campionati Italiani: fascia "top" per il GPG di Riccione, Cadetti e Giovani, Assoluti, Paralimpici e Non vedenti, tenendo in una fascia più economica ma di tutto rispetto tutte le altre competizioni nazionali in palinsesto dei canali federali.

I risultati in termini di visibilità della scherma sono stati eccellenti, anche grazie all'acquisto del software grafico che ha migliorato di molto l'esperienza nella fruizione degli utenti. L'autoproduzione FIS ha adottato per gli eventi più importanti dei "camera plan" più ricchi, simili a quelli inseriti negli *handbook* internazionali (per le prove Grand Prix, gli Europei e i Mondiali), e ha personalizzato le riprese e il racconto dei momenti agonistici con fasi di talk, attraverso interviste che dalla mera cronaca diventano racconti emozionali dei protagonisti.

SUPPORTO AI "PRODOTTI MEDIATICI" CHE RACCONTANO LA SCHERMA

La FIS ha sostenuto, su tutti i fronti, film, documentari e produzioni riguardanti la scherma. Alcuni esempi:

- *Film «La stoccata vincente» su Paolo Pizzo*

In onda su RAI 1 il 24 settembre 2023, ha vinto la 1^a serata della tv italiana con 3 milioni di spettatori. Patrocinato dalla FIS

- *Docufilm «L'ultimo assalto» sul maestro Triccoli*

In onda su History Channel il 30 ottobre 2023 e patrocinato sia dalla Federschermata che dal CONI

- *Docufilm «In punta di fioretto»*

Dedicato ai trionfi del fioretto a Londra 2012, ha registrato 335mila spettatori in 1^a serata su RAI 2 il 16 luglio 2024. Patrocinato dalla FIS

A ciò si aggiungano diverse produzioni FIS, due delle quali supportate dal Ministero per lo Sport:

- *Progetto 2023 «Viaggio Mondiale»*

Web serie di avvicinamento ai Mondiali 2023 di Milano e Terni. Produzione FIS, contributo del Ministero per lo Sport

- *Progetto 2024 «Sulle pedane dei sogni»*

Web serie sulla scherma italiana attraverso i valori di inclusione e rispetto. Produzione FIS, contributo del Ministero per lo Sport

LIBRO SUL 60° GRAN PREMIO GIOVANISSIMI

Edito dalla prestigiosa casa editrice Giunti che ne ha sposato il progetto, prodotto dalla FIS per l'anniversario di un evento speciale quale è il GPG (60° edizione), il volume è stato l'occasione per raccontare la scherma attraverso Sogni e Valori di ogni componente, dagli atleti ai tecnici, dalle famiglie agli arbitri, passando per ogni persona che si senta parte di questo mondo. Un momento di esaltazione della tradizione nel processo di innovazione della comunicazione, che ha avuto anche nel fenomeno dell'e-commerce un ottimo riscontro.



ATLETI AL CENTRO DEL PROGETTO

La scherma, i suoi campioni, i valori che rappresentano e trasmettono.

È un percorso che nel quadriennio 2021-2024 è partito da lontano. Collaborando strettamente con gli atleti sono stati ottenuti rilevanti risultati in termini di visibilità e immagine.

Alcuni esempi:

- *L'escalation di Tommaso Marini*, dalla prima medaglia mondiale, al Cairo 2022, al tavolo delle *star* di "Che Tempo che fa" ospite con Fabio Fazio, fino all'avventura del programma *Ballando con le stelle*
- *La narrazione di Arianna Errigo*, campionessa e madre, arrivata al prestigioso riconoscimento della nomina a Portabandiera per i Giochi Olimpici di Parigi 2024 (per lei in poche settimane circa 80 articoli/interviste monotematiche di stampa nazionale, oltre 50 uscite televisive nazionali, 8 copertine su periodici specializzati)
- *L'arrivo sulla ribalta mediatica per tanti personaggi nuovi*: Davide Di Veroli testimonial di un progetto del Ministero della Famiglia; Martina Favaretto alla "Festa del Foglio"; Tommaso Marini e Alberta Santuccio ambasciatori dei Progetti Sociali della FIS alla Camera dei Deputati; le spadiste olimpioniche "Ambasciatrici della Diplomazia internazionale"; tanti altri atleti azzurri (da Rossella Fiamingo ad Erica Cipressa, passando per Luca Curatoli, Irene Vecchi e vari altri) testimonial del progetto "*La bellezza in un gesto*" con il Mistero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Rossana Pasquino e altri atleti del team paralimpico al centro di numerosi eventi sportivi e culturali.

Tutti momenti di avvicinamento a una vera "esplosione" di attenzione, post olimpica, che si è avuta in particolare con i casi di Filippo Macchi e Alberta Santuccio, gli atleti diventati icone degli ultimi Giochi di Parigi 2024.

Di assoluto prestigio, proprio a fine 2024, la vittoria del team di spada femminile, medaglia d'oro olimpica, del premio "Squadra dell'Anno" ai Gazzetta Sports Awards di Genova.





NUMERI OLIMPICI

Da Tokyo a Parigi, da un'Olimpiade all'altra in un quadriennio che ha avuto l'anomalia di due edizioni dei Giochi in tre anni. Partendo dal 2021, attraverso il discorso sinteticamente narrato sin qui, l'onda olimpica di Parigi, favorevole ma mai scontata, in appena un mese - a cavallo tra luglio e agosto 2024 - ha visto il nostro sport protagonista sul palcoscenico mediatico con la più spontanea ed efficace attività promozionale che si potesse auspicare. Considerando solo la stampa nazionale sportiva e generalista, si registrano numeri notevoli, leve preziose per tutto il movimento.

Ad esempio:

- *3 giorni di record di ascolti in prima serata* per la scherma alle Olimpiadi
- *Un picco di 4,3 milioni nella prima serata di RAI 2* per la finale di fioretto maschile individuale con Filippo Macchi (più telespettatori di RAI 1 e Canale 5 messe insieme; "La RAI vola con gli ascolti grazie alla Scherma", è stato il titolo del Corriere della Sera il 3 agosto 2024)
- *oltre 500 articoli di stampa* sulla scherma azzurra a Parigi 2024
- *oltre 100 interviste "dedicate"* in cui gli atleti sono stati i testimonial della scherma che ogni giorno si vive nelle sale italiane
- *circa 50 uscite nazionali tra stampa e TV* prima dei Giochi Paralimpici con focus di TG1 Mattina

Grande, e non meno meritevole, è stato il racconto di ogni singolo territorio, nello sviluppo di una narrazione "glocal" in cui (come si diceva in apertura) la FIS nel quadriennio 2021/2024 ha creduto fortemente rinforzando la comunicazione regionale.



ABBIAMO FATTO ANCORA...

Encomiabile è stato l'operato di tutte le Commissioni federali e Gruppi di lavoro sin dall'atto del loro insediamento. Un elogio alla professionalità, allo spirito di servizio, alla qualità del lavoro svolto, che accomuna ogni singolo componente di questi "pilastri" della scherma italiana.

I risultati sono stati tangibili e declinati in tutti gli ambiti della vita federale. Basti pensare all'eccellenza del settore Medico e Fisioterapico, nostro motivo di vanto in tutto il mondo, alle professionalità impegnate nelle Commissioni e Gruppi di Lavoro che si dedicano a Statuto e Regolamenti, alle politiche di Safeguarding, agli Impianti, al settore SEMI, all'Immagine, al Marketing, alla collaborazione con il Chanbara, alla Scherma Storica, ai Ranking, agli Accessi alle risorse finanziarie, ai Protocolli, ai Grandi eventi, alle Onorificenze e al rispetto dei valori di cui è custode il Comitato Etico.

Va sottolineato con piacere, ad esempio, il momento di condivisione della Festa della Scherma, che ha avuto nelle edizioni di Terni e Napoli importanti occasioni di confronto per il nostro mondo oltre che eventi in cui sono stati attribuiti doverosi riconoscimenti ai protagonisti del nostro sport.

Su questo fronte, inoltre, è importante evidenziare il ruolo sempre più rilevante della Cerimonia delle Onorificenze federali, che ha avuto sedi prestigiose quali la Società del Giardino a Milano, il Circolo Nautico Posillipo a Napoli e il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" a Roma, affermandosi come evento centrale della vita federale con la presenza di tutte le componenti del mondo scherma.





LA CHIOSA

Questo testo di bilancio di fine mandato può sintetizzare solo in piccola parte – purtroppo, o meglio... per fortuna – l'intensissima attività del quadriennio.

E prima di affidare i "titoli di coda" agli straordinari risultati dei nostri atleti, è bello scegliere un significativo momento che racchiuda iconicamente il lavoro di questi quattro anni. Impresa ardua, la selezione. Perché di immagini ce ne sarebbero tante.

La scelta, alla fine, ricade sull'abbraccio tra Gaia Traditi, dolorante e in lacrime, ed Emilia Rossatti, al termine della finale per il titolo di spada femminile ai Campionati Italiani Under 23 di Vercelli. Amiche prima che avversarie, si stanno giocando il successo e anche un posto certo per gli Europei. Gaia è avanti 12-9. S'infertuna. Riprende ma non si regge più in piedi. Emilia potrebbe provarci. Rimontare. Invece rinuncia. Lascia che sia la sua avversaria a vincere l'assalto che stava conducendo prima di farsi male. Si abbracciano. Gaia dice: "Cos'hai fatto per me?!". Emilia risponde: "Giusto così. È quello che la scherma mi ha insegnato".

Ecco, il senso del nostro lavoro per la scherma italiana è tutto lì.

41



I RISULTATI DEL QUADRIENNIO AZZURRO

2021

GIOCHI OLIMPICI "TOKYO 2020"

LE 5 MEDAGLIE AZZURRE

ARGENTI 3 – Luigi Samele (sciabola maschile), Daniele Garozzo (fioretto maschile), Squadra di sciabola maschile (Luigi Samele, Luca Curatoli, Enrico Berrè, Aldo Montano)

BRONZI 2 – Squadra di spada femminile (Rossella Fiamingo, Mara Navarria, Federica Isola, Alberta Santuccio), Squadra di fioretto femminile (Arianna Errigo, Alice Volpi, Martina Batini, Erica Cipressa)



43

GIOCHI PARALIMPICI "TOKYO 2020"

LE 2 MEDAGLIE AZZURRE

ORO 1 – Bebe Vio (fioretto femminile B)

ARGENTO 1 – Squadra di fioretto femminile (Andreea Mogos, Loredana Trigilia, Bebe Vio)



2022

MONDIALI ASSOLUTI "CAIRO 2022"

LE 8 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 2 – Squadra di fioretto maschile (Alessio Foconi, Daniele Garozzo, Tommaso Marini, Guillaume Bianchi), Squadra di fioretto femminile (Arianna Errigo, Alice Volpi, Martina Favaretto, Francesca Palumbo)

ARGENTI 4 – Tommaso Marini (fioretto maschile), Arianna Errigo (fioretto femminile), Squadra di spada maschile (Andrea Santarelli, Davide Di Veroli, Federico Vismara, Gabriele Cimini), Squadra di spada femminile (Rossella Fiamingo, Federica Isola, Mara Navarria, Alberta Santuccio)

BRONZI 2 – Rossella Fiamingo (spada femminile), Squadra di sciabola maschile (Luca Curatoli, Michele Gallo, Luigi Samele, Pietro Torre)



EUROPEI ASSOLUTI "ANTALYA 2022"

LE 14 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 4 – Daniele Garozzo (fioretto maschile), Squadra di fioretto maschile (Guillaume Bianchi, Alessio Foconi, Daniele Garozzo, Tommaso Marini), Squadra di spada maschile (Andrea Santarelli, Davide Di Veroli, Gabriele Cimini, Federico Vismara), Squadra di fioretto femminile (Arianna Errigo, Martina Favaretto, Francesca Palumbo, Alice Volpi)

ARGENTI 7 – Tommaso Marini (fioretto maschile), Luca Curatoli (sciabola maschile), Arianna Errigo (fioretto femminile), Rossella Fiamingo (spada femminile), Rossella Gregorio (sciabola femminile), Squadra di sciabola femminile (Michela Battiston, Martina Criscio, Rossella Gregorio, Eloisa Passaro), Squadra di spada femminile (Rossella Fiamingo, Federica Isola, Mara Navarria, Alberta Santuccio)

BRONZI 3 – Giorgio Avola (fioretto maschile), Alice Volpi (fioretto femminile), Mara Navarria (spada femminile)



GIOCHI DEL MEDITERRANEO "ORANO 2022"

LE 13 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 2 – Giulia Rizzi (spada femminile), Olga Rachele Calissi (fioretto femminile)

ARGENTI 4 – Riccardo Nuccio (sciabola maschile), Valerio Cuomo (spada maschile), Nicol Foietta (spada femminile), Chiara Mormile (sciabola femminile)

BRONZI 7 – Rebecca Gargano (sciabola femminile), Eloisa Passaro (sciabola femminile), Dario Cavaliere (sciabola maschile), Matteo Tagliariol (spada maschile), Giacomo Paolini (spada maschile), Roberta Marzani (spada femminile), Davide Filippi (fioretto maschile)

45

MONDIALI GIOVANI E CADETTI "DUBAI 2022"

LE 8 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 2 – Squadra di fioretto maschile Giovani (Jacopo Bonato, Giulio Lombardi, Tommaso Martini, Damiano Di Veroli), Squadra di sciabola maschile Giovani (Giorgio Marciano, Edoardo Cantini, Pietro Torre, Lorenzo Ottaviani)

ARGENTI 2 – Pietro Torre (sciabola maschile Giovani), Squadra di fioretto femminile Giovani (Giulia Amore, Benedetta Pantanetti, Irene Bertini, Carlotta Ferrari)

BRONZI 4 – Matteo Iacomoni (fioretto maschile Cadetti), Fabio Mastromarino (spada maschile Cadetti), Matilde Molinari (fioretto femminile Cadette), Squadra di sciabola femminile Giovani (Lucia Stefanello, Mariella Viale, Manuela Spica, Carlotta Fusetti)



EUROPEI GIOVANI E CADETTI "NOVI SAD 2022"

LE 14 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 7 – Jacopo Rizzi (spada maschile Cadetti), Matilde Molinari (fioretto femminile Cadette), Giulio Lombardi (fioretto maschile Giovani), Squadra di spada maschile Cadetti (Matteo Galassi, Fabio Mastromarino, Giacomo Pietrobelli, Jacopo Rizzi), Squadra di fioretto femminile Cadette (Beatrice Pia Maria Bibite, Greta Collini, Sofia Giordani, Matilde Molinari), Squadra di spada femminile Cadette (Allegra Cristofoleto, Elisa Treglia, Eleonora Orso, Federica Zogno), Squadra di fioretto maschile Giovani (Jacopo Bonato, Damiano Di Veroli, Giulio Lombardi, Tommaso Martini)

ARGENTI 3 – Martina Giancola (sciabola femminile Cadette), Irene Bertini (fioretto femminile Giovani), Squadra di sciabola maschile Giovani (Giorgio Marciano, Emanuele Nardella, Lorenzo Ottaviani, Pietro Torre)

BRONZI 4 – Sofia Giordani (fioretto femminile Cadette), Matteo Galassi (spada maschile Giovani), Squadra di spada maschile Giovani (Filippo Armaleo, Matteo Galassi, Simone Mencarelli, Enrico Piatti), Squadra di sciabola femminile Giovani (Carlotta Fusetti, Manuela Spica, Lucia Stefanello, Mariella Viale)



MONDIALI MASTER "ZARA 2022"

LE 17 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 7 – Giulio Paroli (sciabola maschile Cat. C); Martina Ganassin (fioretto femminile Cat. A); Fabio Di Russo (fioretto maschile Cat. A); Squadra di sciabola femminile (Costanza Drigo, Gabriella Lo Muzio, Claudia Bandieri, Margherita Camerin, Iris Gardini, Marinella Garzini); Squadra di sciabola maschile (Oliver Emmerich, Stefano Lanciotti, Paolo Busi, Andrea Bocconi, Giulio Paroli); Squadra di fioretto femminile (Elena Benucci, Gianna Cirillo, Iris Gardini, Marinella Garzini, Liqin Wei, Martina Ganassin); Squadra di spada maschile (Riccardo Bonsignore Zanghi, Cosimo Ferro, Giuseppe Marino, Federico Strano, Gabriele Vincenzi, Dino Mandrioli)

ARGENTI 3 – Alberto Feira Chios (sciabola maschile Cat. B); Luisa Milanoli (spada femminile Cat. A); Dino Mandrioli (spada maschile Cat. C)

BRONZI 7 – Andrea Bocconi e Fabrizio Filippi (sciabola maschile Cat. C); Iris Gardini (sciabola femminile e nel fioretto femminile Cat. C); Marinella Garzini (sciabola femminile cat. C); Fabio Miraldi (fioretto maschile Cat. B); Squadra di spada femminile (Ewa Borowa, Gianna Cirillo, Iris Gardini, Marinella Garzini, Maria Adelaide Marini, Luisa Milanoli)



EUROPEI MASTER "AMBURGO 2022"

LE 10 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 7 – Squadra di fioretto maschile Veterani (Roberto Pulega, Pietro D'Attelis, Lorenzo Persichetti, Lorenzo Richiardi, Fabio Di Russo), Squadra di spada femminile Veterane (Fabrizia Alessandrini, Isabella Carignoni, Laura Puricelli, Ewa Borowa, Luisa Milanoli), Squadra di fioretto maschile Grandi Veterani (Francesco Tiberi, Marco Bosio, Giulio Paroli, Giulio Zuliani, Michele De Santis), Squadra di fioretto femminile Grandi Veterani (Marinella Garzini, Gianna Cirillo, Iris Gardini, Liqin Wei, Gianna Della Corte), Squadra di spada femminile Grandi Veterani (Marinella Garzini, Iris Gardini, Gianna Cirillo, Maria Adelaide Marini, Gianna Della Corte), Squadra di sciabola maschile Grandi Veterani (Alberto Feira Chios, Enrico Antinoro, Luca Falaschi, Giulio Paroli, Riccardo Carmina), Squadra di sciabola femminile Grandi Veterani (Marinella Garzini, Margherita Camerin, Iris Gardini, Claudia Bandieri, Maria Teresa Conconi)

ARGENTI 1 – Squadra di fioretto femminile Veterane (Silvia Sopetto, Marianna Attili, Martina Ganassin, Francesca Zurlo, Elena Benucci)

BRONZI 2 – Squadra di sciabola femminile Veterane (Daniela Colaiacomo, Ilaria Di Lorenzo, Costanza Drigo, Veronica De Cicco, Maria Teresa Niside Giordano), Squadra di spada maschile Veterani (Riccardo Bonsignore Zanghi, Gabriele Vincenzi, Claudio Pirani, Federico Bollati, Francesco Varone)

CAMPIONATI DEL MEDITERRANEO "AL-SALT 2022"

LE 30 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 5 – Greta Collini (fioretto femminile Cadette), Matteo Morini (fioretto maschile Giovani), Davide Cicchetti (sciabola maschile Giovani), Aurora Grandis (fioretto femminile Giovani), Michela Landi (sciabola femminile Giovani)

ARGENTI 9 – Lorenzo Maria Formichini Bigi (fioretto maschile Cadetti), Leonardo Cortini (spada maschile Cadetti), Davide Cicchetti (sciabola maschile Cadetti), Eleonora Sbarzella (spada femminile Cadette), Alessandra Nicolai (sciabola femminile Cadette), Filippo Severini (spada maschile Giovani), Eleonora Candeago (fioretto femminile Giovani), Benedetta Madrignani (spada femminile Giovani), Alessandra Nicolai (sciabola femminile Giovani)

BRONZI 16 – Francesco Spampinato (fioretto maschile Cadetti), Enrico De Pol (spada maschile Cadetti), Francesco Pagano (sciabola maschile Cadetti), Vittoria Pinna (fioretto femminile Cadette), Benedetta Madrignani e Federica Zogno (spada femminile cadette), Francesco Spampinato e Federico Greganti (fioretto maschile Giovani), Enrico De Pol e Matteo Galassi (spada maschile Giovani), Alessandro Conversi (sciabola maschile Giovani), Greta Collini (fioretto femminile Giovani), Giada Incorvaia ed Eleonora Sbarzella (spada femminile Giovani), Benedetta Fusetti e Chiara Resciniti (sciabola femminile Giovani)

EUROPEI UNDER 23 "TALLINN 2022"

LE 5 MEDAGLIE AZZURRE

BRONZI 5 – Alessio Di Tommaso e Filippo Macchi (fioretto maschile), Matteo Neri (sciabola maschile), Serena Rossini (fioretto femminile), Alessandra Bozza (spada femminile)

EUROPEI PARALIMPICI "VARSAVIA 2022"

LE 15 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 2 – Leonardo Rigo (fioretto maschile C), Squadra di sciabola maschile (Edoardo Giordan, Matteo Dei Rossi, Gianmarco Paolucci)

ARGENTI 8 – Emanuele Lambertini (fioretto maschile A), Alessia Biagini (fioretto femminile B), Andreea Mogos (fioretto femminile A), Squadra di fioretto femminile (Andreea Mogos, Alessia Biagini, Loredana Trigilia), Emanuele Lambertini (spada maschile A), Rossana Pasquino (spada femminile B), Rossana Pasquino (sciabola femminile B), Squadra di fioretto maschile (Emanuele Lambertini, Matteo Betti, Michele Massa)

BRONZI 5 – Matteo Betti (fioretto maschile A), Leonardo Rigo (spada maschile C), Michele Massa (spada maschile B), Squadra di sciabola femminile (Andreea Mogos, Rossana Pasquino, Loredana Trigilia), Edoardo Giordan (sciabola maschile A)



2023

MONDIALI ASSOLUTI "MILANO 2023"

LE 10 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 4 – Tommaso Marini (fioretto maschile), Alice Volpi (fioretto femminile), Squadra di spada maschile (Gabriele Cimini, Andrea Santarelli, Davide Di Veroli, Federico Vismara), Squadra di fioretto femminile (Arianna Errigo, Martina Favaretto, Francesca Palumbo, Alice Volpi)

ARGENTI 4 – Davide Di Veroli (spada maschile), Arianna Errigo (fioretto femminile), Alberta Santuccio (spada femminile), Squadra di spada femminile (Rossella Fiamingo, Federica Isola, Mara Navarria, Alberta Santuccio)

BRONZI 2 – Martina Favaretto (fioretto femminile), Mara Navarria (spada femminile)



49

EUROPEI ASSOLUTI "PLOVDIV-CRACOVIA 2023"

LE 16 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 5 – Filippo Macchi (fioretto maschile), Davide Di Veroli (spada maschile), Martina Batini (fioretto femminile), Squadra di fioretto maschile (Daniele Garozzo, Filippo Macchi, Tommaso Marini, Alessio Foconi), Squadra di fioretto femminile (Alice Volpi, Martina Favaretto, Martina Batini, Francesca Palumbo)

ARGENTI 5 – Federico Vismara (spada maschile), Martina Favaretto (fioretto femminile), Mara Navarria (spada femminile), Squadra di sciabola maschile (Luca Curatoli, Luigi Samele, Michele Gallo, Matteo Neri), Squadra di sciabola femminile (Rossella Gregorio, Martina Criscio, Eloisa Passaro, Chiara Mormile)

BRONZI 6 – Guillaume Bianchi (fioretto maschile), Francesca Palumbo (fioretto femminile), Alice Volpi (fioretto femminile), Martina Criscio (sciabola femminile), Squadra di spada maschile (Federico Vismara, Davide Di Veroli, Andrea Santarelli,

Gabriele Cimini), Squadra di spada femminile (Alberta Santuccio, Rossella Fiamingo, Federica Isola, Mara Navarria)

BRONZO 1 (Ai Giochi Europei Cracovia 2023) – Eloisa Passaro (sciabola femminile)



MONDIALI GIOVANI E CADETTI "PLOVDIV 2023"

LE 7 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 1 – Damiano Di Veroli (fioretto maschile Giovani)

ARGENTI 4 – Greta Collini (fioretto femminile Cadette), Squadra di fioretto maschile Giovani (Raian Adoul, Damiano Di Veroli, Giuseppe Franzoni, Matteo Morini), Squadra di fioretto femminile Giovani (Giulia Amore, Matilde Calvanese, Carlotta Ferrari, Aurora Grandis), Squadra di sciabola femminile Giovani (Carlotta Fusetti, Michela Landi, Maria Clementina Polli, Manuela Spica)

BRONZI 2 – Emanuele Nardella (sciabola maschile Giovani), Aurora Grandis (fioretto femminile Giovani)



EUROPEI GIOVANI E CADETTI "TALLINN 2023"

LE 15 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 8 – Leonardo Cortini (spada maschile Cadetti), Vittoria Pinna (fioretto femminile Cadette), Marco Mastrullo (sciabola maschile Giovani), Giulia Amore (fioretto femminile Giovani), Squadra di fioretto maschile Cadetti (Mattia De Cristofaro, Elia Pasin, Jacopo Poggio, Fernando Scalora), Squadra di sciabola maschile Cadetti (Matteo Ottaviani, Francesco Pagano, Leonardo Reale, Massimo Sibillo), Squadra di fioretto femminile Cadette (Mariavittoria Elvira Berretta, Greta Collini, Sofia Giordani, Vittoria Pinna), Squadra di fioretto femminile Giovani (Giulia Amore, Matilde Calvanese, Carlotta Ferrari, Aurora Grandis)

ARGENTI 4 – Greta Collini (fioretto femminile Cadette), Squadra di spada maschile Cadetti (Leonardo Cortini, Dario Benetti, Ettore Loporati, Cristiano Sena), Squadra di spada maschile Giovani (Nicolò Del Contrasto, Matteo Galassi, Simone Mencarelli, Marco Paganelli), Squadra di sciabola femminile Giovani (Carlotta Fusetti, Michela Landi, Maria Clementina Polli, Manuela Spica)

BRONZI 3 – Mattia De Cristofaro (fioretto maschile Cadetti), Marco Paganelli (spada maschile Giovani), Squadra di sciabola femminile Cadette (Elisabetta Borrelli, Gaia Karola Carafa, Benedetta Stangoni, Giada Likaj)



51

MONDIALI MASTER "DAYTONA 2023"

LE 11 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 3 – Lorenzo Morretta (sciabola maschile cat. A), Iris Gardini (fioretto femminile cat. C), Squadra di fioretto femminile (Iris Gardini, Francesca Zurlo, Gianna Cirillo, Liqin Wei, Marinella Garzini, Elena Benucci).

ARGENTI 3 – Riccardo Carmina (sciabola maschile cat. C), Squadra di sciabola maschile (Riccardo Carmina, Oliver Emmerich, Luca Falaschi, Alberto Feira Chios, Fabrizio Filippi, Stefano Lanciotti), Squadra di fioretto maschile (Marco Bosio, Riccardo Carmina, Fabio Di Russo, Fabio Miraldi, Filippo Pesce, Gianluca Ragg)

BRONZI 5 – Francesca Zurlo (fioretto femminile cat. A), Alberto Feira Chios (sciabola maschile cat. B), Claudio Pirani (spada maschile cat. A), Gianna Cirillo (spada femminile cat. B), Squadra sciabola femminile (Maria Teresa Conconi, Iris Gardini, Marinella Garzini, Gabriella Lo Muzio, Nellina Minto, Rosangela Topatigh).

UNIVERSIADI "CHENGDU 2023"

LE 8 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 2 – Serena Rossini (fioretto femminile), Squadra di sciabola maschile (Alberto Arpino, Dario Cavaliere, Leonardo Dreossi, Giacomo Mignuzzi)

ARGENTI 4 – Elena Tangherlini (fioretto femminile), Sara Maria Kowalczyk (spada femminile), Squadra di fioretto femminile (Giulia Amore, Anna Cristino, Serena Rossini, Elena Tangherlini), Squadra di spada femminile (Alessandra Bozza, Sara Maria Kowalczyk, Roberta Marzani, Gaia Traditi)

BRONZI 2 – Squadra di fioretto maschile (Davide Filippi, Francesco Ingargiola, Giulio Lombardi, Tommaso Martini), Squadra di spada maschile (Filippo Armaleo, Giulio Gaetani, Simone Mencarelli, Giacomo Paolini)

EUROPEI MASTER "THONVILLE 2023"

LE 14 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 4 – Martina Gianecchini (sciabola femminile cat. 1), Stefano Lanciotti (sciabola maschile cat. 2); Enrico Antinoro (sciabola maschile cat. 3), Riccardo Carmina (sciabola maschile cat. 4)

ARGENTI 6 – Federico Bollati (spada maschile cat. 1), Tommaso Vichi (spada maschile cat. 2), Gianna Cirillo (fioretto femminile cat. 3 e spada femminile cat. 3), Iris Gardini (sciabola femminile cat. 4), Andrea Bocconi (sciabola maschile cat. 4)

BRONZI 4 – Paola Quadri (fioretto femminile cat. 1), Veronica De Cicco (sciabola femminile cat. 1), Maria Teresa Conconi (sciabola femminile cat. 3), Giulio Paroli +(sciabola maschile cat. 4)

EUROPEI UNDER 23 "BUDAPEST 2023"

LE 11 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 2 – Giulio Lombardi (fioretto maschile), Squadra di sciabola femminile (Alessia Di Carlo, Benedetta Fusetti, Vally Giovannelli, Claudia Rotili)

ARGENTI 2 – Vittoria Ciampalini (fioretto femminile), Sara Maria Kowalczyk (spada femminile)

BRONZI 7 – Tommaso Martini (fioretto maschile), Giulio Gaetani (spada maschile), Anna Cristino (fioretto femminile), Squadra di fioretto maschile (Alessio Di Tommaso, Giulio Lombardi, Tommaso Martini, Federico Pistorio), Squadra di sciabola maschile (Luca Fioretto, Giorgio Marciano, Mattia Rea, Pietro Torre), Squadra di fioretto femminile (Lucrezia Cantarini, Vittoria Ciampalini, Anna Cristino, Margherita Titina Lorenzi), Squadra di spada femminile (Sara Maria Kowalczyk, Alessia Pizzini, Emilia Rossatti, Gaia Traditi)



CAMPIONATI DEL MEDITERRANEO "ZAGABRIA 2023"

LE 34 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 7 – Irena Vigorito (spada femminile Cadette), Giorgia Ruta (fioretto femminile Cadette), Leonardo Reale (sciabola maschile Cadetti), Emanuele Iaquineta (fioretto maschile Under 15), Eleonora Carraro (fioretto femminile Under 15), Isaia Contin (spada maschile Under 15), Squadra mista Cadette (Giorgia Amati, Sofia Martinelli, Giorgia Ruta)

ARGENTI 8 – Antonio Supino (spada maschile Cadetti), Giorgia Melloni (fioretto femminile Cadette), Federico De Michieli Vitturi (fioretto maschile Under 15), Anita Sveva Betti (fioretto femminile Under 15), Cristian Divittini (spada maschile Under 15), Elisa Grassi (sciabola femminile Under 15), Squadra mista cadetti (Riccardo Benigni, Francesco Delfino, Marco Panazzolo), Maria Roberta Casale (spada femminile Under 15)

BRONZI 19 – Marco Panazzolo (fioretto maschile Cadetti), Giovanni Sinatra e Francesco Delfino (spada maschile Cadetti), Giorgia Amati (spada femminile Cadette), Beatrice Musco e Alessandra Tavola (fioretto femminile Cadette), Francesca Romana Lentini e Sofia Martinelli (sciabola femminile Cadette), Riccardo Benigni (sciabola maschile Cadetti), Nicolò Collini (fioretto maschile Under 15), Beatrice Musco (fioretto femminile Under 15), Vittorio Poli (spada maschile Under 15), Martina Di Mauro (sciabola femminile Under 15), Squadra mista Cadetti (Manfredi Di Russo, Leonardo Reale, Giovanni Sinatra), Squadra mista Cadetti (Mattia Gianese, Riccardo Maestri, Antonio Supino), Andrea Tribuno (sciabola maschile Under 15), Squadra mista Cadette (Francesca Romana Lentini, Alessandra Tavola, Irena Vigorito), Squadra mista Cadette (Giorgia Melloni, Lisa Pichler, Camilla Rizzello).

53

MONDIALI PARALIMPICI "TERNI 2023"

LE 12 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 3 – Emanuele Lambertini (fioretto maschile categoria A), Leonardo Rigo (fioretto maschile categoria C), Bebe Vio Grandis (fioretto femminile categoria B)

ARGENTI 4 – Squadra di fioretto maschile (Emanuele Lambertini, Matteo Betti, Michele Massa, Marco Cima), Squadra di sciabola maschile (Edoardo Giordan, Matteo Dei Rossi, Gianmarco Paolucci), Emanuele Lambertini (spada maschile categoria A), Squadra di fioretto femminile (Bebe Vio Grandis, Andreea Mogos, Loredana Trigilia, Alessia Biagini)

BRONZI 5 – Matteo Betti (fioretto maschile categoria A), Rossana Pasquino (sciabola femminile categoria B), William Russo (fioretto maschile categoria C), Edoardo Giordan (sciabola maschile categoria A), Rossana Pasquino (spada femminile categoria B)



2024

GIOCHI OLIMPICI "PARIGI 2024"

LE 5 MEDAGLIE AZZURRE

ORO 1 – Squadra di spada femminile (Rossella Fiamingo, Alberta Santuccio, Giulia Rizzi, Mara Navarria)

ARGENTI 3 – Filippo Macchi (fioretto maschile); Squadra di fioretto femminile (Arianna Errigo, Alice Volpi, Martina Favaretto, Francesca Palumbo); Squadra di fioretto maschile (Filippo Macchi, Tommaso Marini, Guillaume Bianchi, Alessio Foconi)

BRONZO 1 – Luigi Samele (sciabola maschile)



54

GIOCHI PARALIMPICI "PARIGI 2024"

LE 4 MEDAGLIE AZZURRE

ARGENTO 1 – Matteo Betti (fioretto maschile A)

BRONZI 3 – Edoardo Giordan (sciabola maschile A), Bebe Vio Grandis (fioretto femminile B), Squadra di fioretto femminile (Andreea Mogos, Loredana Trigilia, Bebe Vio Grandis, Rossana Pasquino)



EUROPEI ASSOLUTI "BASILEA 2024"

LE 11 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 5 – Tommaso Marini (fioretto maschile), Arianna Errigo (fioretto femminile), Michele Gallo (sciabola maschile), Squadra di spada femminile (Rossella Fiamingo, Mara Navarria, Giulia Rizzi, Alberta Santuccio), Squadra di fioretto femminile (Arianna Errigo, Alice Volpi, Martina Favaretto, Francesca Palumbo)

ARGENTI 3 – Alessio Foconi (fioretto maschile), Luca Curatoli (sciabola maschile), Squadra di spada maschile (Davide Di Veroli, Andrea Santarelli, Federico Vismara, Gabriele Cimini)

BRONZI 3 – Alberta Santuccio (spada femminile), Luigi Samele (sciabola maschile), Squadra di fioretto maschile (Guillaume Bianchi, Alessio Foconi, Filippo Macchi, Tommaso Marini)



MONDIALI GIOVANI E CADETTI "RIYADH 2024"

LE 13 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 2 – Squadra spada maschile Giovani (Nicolò Del Contrasto, Matteo Galassi, Fabio Mastromarino, Jacopo Rizzi), Squadra di fioretto femminile Giovani (Irene Bertini, Greta Collini, Matilde Molinari, Vittoria Pinna)

ARGENTI 5 – Francesca Romana Lentini (sciabola femminile Cadette), Irene Bertini (fioretto femminile Giovani), Squadra fioretto maschile Giovani (Mattia De Cristofaro, Federico Greganti, Gregorio Isolani, Marco Panazzolo), Squadra spada femminile Giovani (Anita Corradino, Allegra Cristofaletto, Eleonora Orso, Vittoria Siletti), Squadra di sciabola femminile Giovani (Alessandra Nicolai, Maria Clementina Polli, Manuela Spica, Mariella Viale)

BRONZI 6 – Federico Varone (spada maschile Cadetti), Vittoria Mocchi (sciabola femminile Cadette), Nicolò Del Contrasto (spada maschile Giovani), Vittoria Pinna (fioretto femminile Giovani), Anita Corradino (spada femminile Giovani), Squadra di sciabola maschile Giovani (Edoardo Cantini, Francesco Pagano, Edoardo Reale, Marco Stigliano)



EUROPEI GIOVANI E CADETTI "NAPOLI 2024"

LE 18 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 8 – Michele Queiroli (spada maschile Cadetti), Leonardo Reale (sciabola maschile Cadetti), Vittoria Mocchi (sciabola femminile Cadette), Matteo Iacomoni (fioretto maschile Giovani), Squadra di sciabola maschile Cadetti (Leonardo Reale, Valerio Reale, Massimo Sibillo e Christian Murtas), Squadra di sciabola femminile Cadette (Vittoria Mocchi, Francesca Romana Lentini, Diletta Fusetti, Benedetta Stangoni), Squadra di spada maschile Giovani (Matteo Galassi, Fabio Mastromarino, Nicolò Del Contrasto, Jacopo Rizzi), Squadra di fioretto maschile Giovani (Matteo Iacomoni, Mattia De Cristofaro, Federico Greganti, Gregorio Isolani)

ARGENTI 4 – Mariavittoria Elvira Berretta (fioretto femminile Cadette), Mattia Conticini (fioretto maschile Cadetti), Edoardo Cantini (sciabola maschile Giovani), Squadra di fioretto femminile Cadette (Mariavittoria Berretta, Ludovica Franzoni, Maria Elisa Fattori, Vittoria Riva)

BRONZI 6 – Francesca Romana Lentini (sciabola femminile Cadette), Marco Panazzolo (fioretto maschile Cadetti), Matilde Molinari (fioretto femminile Giovani), Eleonora Orso (spada femminile Giovani), Squadra di fioretto maschile Cadetti (Mattia Conticini, Emanuele Iaquina, Marco Panazzolo, Elia Pasin), Squadra di sciabola femminile Giovani (Manuela Spica, Mariella Viale, Alessandra Nicolai, Maria Clementina Polli)



MONDIALI MASTER "DUBAI 2024"

LE 11 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 2 – Olivier Emmerich (sciabola maschile cat. B), Giulio Paroli (sciabola maschile cat. C)

ARGENTI 3 – Stefano Lanciotti (sciabola maschile cat. B), Maurizio Galvan (fioretto maschile cat. C), Squadra di sciabola maschile (Paolo Busi, Riccardo Carmina, Alberto Feira Chios, Stefano Lanciotti, Camillo Matrigali, Giulio Paroli)

BRONZI 6 – Alberto Feira Chios (sciabola maschile cat. B), Riccardo Carmina (sciabola maschile cat. C), Annalisa Avancini (spada femminile cat. A), Federico Strano (spada maschile cat. B), Squadra di fioretto femminile (Gianna Cirillo, Maria Franca Col, Martina Ganassin, Iris Gardini, Liqin Wei, Francesca Zurlo), Squadra di fioretto maschile (Lorenzo Persichetti, Filippo Pesce, Marco Bosio, Fabio Miraldi, Maurizio



EUROPEI MASTER "CINEY 2024"
LE 12 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 4 – Sciabola maschile Grandi Veterani (Enrico Antinoro, Riccardo Carmina, Alberto Feira Chios, Antonio Luzzo, Giulio Paroli), Spada femminile Veterani (Federica Ariaudo, Ewa Borowa, Francesca Boscarelli, Barbara Gabella, Laura Lotti), Fioretto maschile Grandi Veterani (Massimo Accorsi, Marco Bosio, Fabrizio Capellini, Fabio Miraldi, Giulio Paroli), Sciabola femminile Veterani (Daniela Colaiacomo, Veronica De Cicco, Costanza Drigo, Martina Giannecchini, Gabriella Lo Muzio)

ARGENTI 7 – Fioretto maschile Veterani (Fabio Di Russo, Jacopo Inverardi, Giovanni Nicoli, Filippo Pesce, Lorenzo Richiardi), Spada femminile Grandi Veterani (Gianna Cirillo, Iris Gardini, Marinella Garzini, Maria Adelaide Marini, Liqin Wei), Fioretto femminile Veterani (Marianna Attili, Elena Benucci, Marta Cammilletti, Paola Quadri, Francesca Zurlo), Sciabola femminile Grandi Veterani (Claudia Bandieri, Margherita Camerin, Maria Teresa Conconi, Iris Gardini, Marinella Garzini), Sciabola maschile Veterani (Roberto Amalfitano, Oliver Emmerich, Paolo Gay, Stefano Lanciotti, Lorenzo Morretta), Spada maschile Grandi Veterani (Cosimo Ferro, Giuseppe Amedeo Marino, Fabio Perucchetti, Giuliano Pianca, Federico Strano), Fioretto femminile Grandi Veterani (Gianna Cirillo, Maria Franca Col, Gianna Della Corte, Iris Gardini, Liqin Wei)

BRONZI 1 – Spada maschile Veterani (Federico Bollati, Carlo Fenzi, Mattia Pedone, Claudio Pirani, Tommaso Vichi)

EUROPEI UNDER 23 "ANTALYA 2024"

LE 12 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 5 – Filippo Armaleo (spada maschile), Gaia Caforio (spada femminile), Squadra di fioretto maschile (Alessio Di Tommaso, Giulio Lombardi, Damiano Di Veroli, Giuseppe Franzoni), Squadra di sciabola maschile (Mattia Rea, Lorenzo Ottaviani, Lupo Vecchia Scavalli, Marco Mastrullo), Squadra di fioretto femminile (Anna Cristino, Aurora Grandis, Giulia Amore, Matilde Calvanese)

ARGENTI 1 – Benedetta Fusetti (sciabola femminile)

BRONZI 6 – Giulio Lombardi e Alessio Di Tommaso (fioretto maschile), Enrico Piatti (spada maschile), Lupo Vecchia Scavalli (sciabola maschile), Giulia Amore (fioretto femminile), Michela Landi (sciabola femminile)



CAMPIONATI DEL MEDITERRANEO "LA NUCIA 2024"

LE 20 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 5 – Greta Saioni (fioretto femminile Cadette), Flavia Astolfi (sciabola femminile Cadette), Mariasole Romanini (spada femminile Under 15), Maria Francesca Prenna (fioretto femminile Under 15), Luca Guidi (fioretto maschile Under 15)

ARGENTI 6 – Nicolò Intartaglia (spada maschile Cadetti), Squadra mista Cadette (Francesca Aina, Flavia Astolfi, Greta Saioni), Amelia Vicentini (spada femminile Under 15), Leonardo Alberto Papi (fioretto maschile Under 15), Greta Vinci (sciabola femminile Under 15), Jacopo Sciuillo (sciabola maschile Under 15)

BRONZI 9 – Francesca Aina (spada femminile Cadette), Maria Francesca Prenna (fioretto femminile Cadette), Djibril Mbaye e Luca Guidi (fioretto maschile Cadetti), Lorenzo Ottaviani (sciabola maschile Cadetti), Squadra mista Cadetti (Djibril Mbaye, Alexandro Merli, Matteo Ottaviani), Edoardo Semilia (spada maschile Under 15), Giorgia Bedeschi (fioretto femminile Under 15), Matilde Reale (sciabola femminile Under 15)

EUROPEI PARALIMPICI "PARIGI 2024"

LE 15 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 2 – Rossana Pasquino (spada femminile B), Rossana Pasquino (sciabola femminile B)

ARGENTI 5 – Emanuele Lambertini (fioretto maschile A), Squadra di fioretto maschile (Matteo Betti, Marco Cima, Emanuele Lambertini, Michele Massa), Andreea Ionela Mogos (fioretto femminile A), Squadra di spada maschile a squadre (Matteo Dei Rossi, Edoardo Giordan, Emanuele Lambertini, Michele Massa), Leonardo Rigo (fioretto maschile C).

BRONZI 8 – Edoardo Giordan (sciabola maschile A), Matteo Dei Rossi (sciabola maschile A), Squadra di sciabola maschile (Matteo Dei Rossi, Edoardo Giordan, Leonardo Paolucci), Matteo Betti (fioretto maschile A), Michele Massa (fioretto maschile B), Leonardo Rigo (spada maschile C), Matteo Dei Rossi (spada maschile A), William Russo (fioretto maschile C)



MONDIALI PARALIMPICI SCIABOLA A SQUADRE E CATEGORIA C "VARSAVIA 2024"

LE 3 MEDAGLIE AZZURRE

ORI 1 – Leonardo Rigo (fioretto maschile C)

ARGENTI 1 – Sciabola maschile a squadre (Matteo Dei Rossi, Edoardo Giordan, Gianmarco Paolucci, Nicola D'Ambra)

BRONZI 1 – Leonardo Rigo (spada maschile C)

COPPA DEL MONDO

LE VITTORIE AZZURRE NEL QUADRIENNIO

STAGIONE 2020/2021

Assoluti:

Alessio Foconi (fioretto maschile)

STAGIONE 2021/2022

Assoluti:

Tommaso Marini (fioretto maschile)

Italia - Squadra fioretto femminile

Italia - Squadra fioretto maschile

Giovani:

Italia - Squadra fioretto maschile



STAGIONE 2022/2023

Assoluti:

Davide Di Veroli (spada maschile)
Italia - Squadra fioretto femminile

Giovani:

Damiano Di Veroli (fioretto maschile)
Aurora Grandis (fioretto femminile)



61

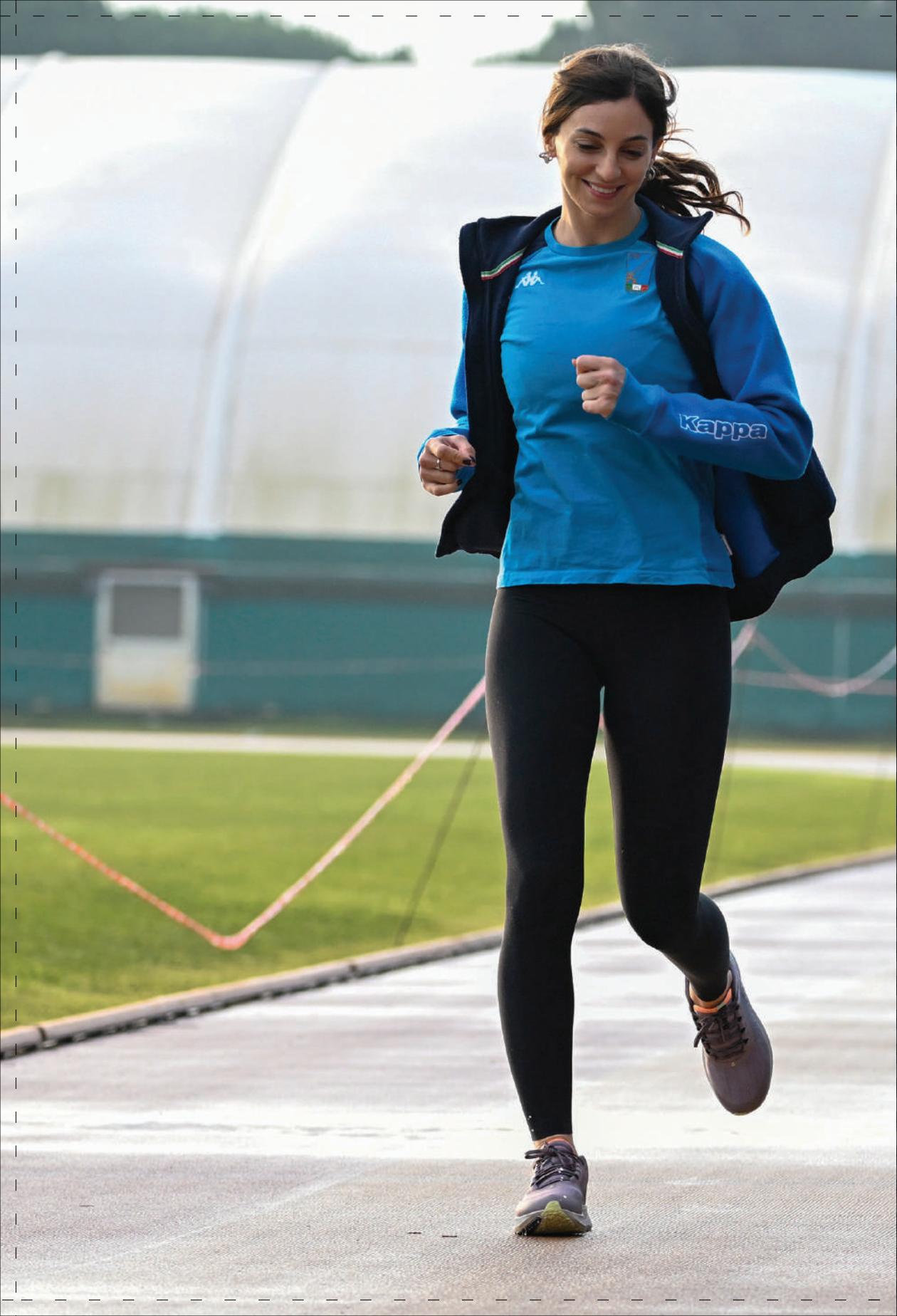
STAGIONE 2023/2024

Assoluti:

Italia - Squadra spada femminile
Italia - Squadra fioretto femminile
Italia - Squadra fioretto maschile

Giovani:

Vittoria Pinna (fioretto femminile)
Italia - Squadra spada maschile
Italia - Squadra fioretto femminile





CONSIGLIO FEDERALE 2021-2024

Presidente

PAOLO AZZI

Vicepresidente Vicario

MAURIZIO RANDAZZO

Vicepresidente

VINCENZO DE BARTOLOMEO

Consiglieri in quota Affiliati

ALBERTO ANCARANI

MATTEO AUTUORI

GUIDO DI GUIDA

SEBASTIANO MANZONI

JOELLE PICCININO

Consigliere in quota Tecnici

GIOVANNA TRILLINI

Consiglieri in quota Atleti

VALERIO ASPROMONTE

ROSSANA PASQUINO

Foto Bizzi/Archivio Federscherma